



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**  
**A.A. 2020 / 2021**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**  
**A.A. 2020 - 2021**  
(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**  
**in**  
**FILOSOFIA**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Scienze Filosofiche*

**LM-78**

<b>Sommario AA 2020 / 2021</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale	<b>3</b>	3
Commissioni e Referenti	<b>4</b>	6
Manifesto degli Studi	<b>7</b>	12
Programmazione	<b>13</b>	16
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	<b>17</b>	19
Programmi Attività / Insegnamenti	<b>20</b>	fine

## *Docenti del Corso di Studio Magistrale in Filosofia*

### COORDINATORE

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
-----------------	-------------	--------	----------------------

---

### PROFESSORI ORDINARI

---

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	CONTE	domenico.conte@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	FRASCOLLA	pasquale.frascolla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSO	salvatore.giammuso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eugenio</i>	MAZZARELLA	eugenio.mazzarella@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	PAPPARO	feliceciro.papparo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it

---

### PROFESSORI ASSOCIATI

---

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	COVONE	giovanni.covone@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	PINTO	valeria.pinto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Daniele</i>	SGARAVATTI	daniele.sgaravatti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

---

### RICERCATORI

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	barbara.derosa@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna Pia</i>	RUOPPO	annapia.ruoppo@unina.it

---

### DOCENTI A CONTRATTO

---

---

**Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale**

*Prof.ssa*

*Anna* DONISE

anna.donise@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 01.03.2021

Decorrenza della carica: 01.03.2021 – 01.03.2024



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/anna.donise>

## Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

### Sottocommissione

Sottocommissione in riferimento all'art. 4, comma 4, lett. n del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alle competenze della CCD indicate al medesimo art. 4, comma 4, lettere b), c), d) approvata nel CdD del **22.10.2020** p. 8.8 composta dai seguenti docenti e personale tecnico amministrativo:

Prof. Felice MASI, Prof.ssa Simona VENEZIA; Dott.ssa Marina DE MAIO.

### Sottocommissione Coordinamento

*Felice* MASI

felice.masi@unina.it

### Sottocommissione Riconoscimenti crediti nelle pratiche di trasferimento o ammissione al CdSM e valutazione piani di studio

*Felice* MASI

felice.masi@unina.it

*Simona* VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

### Sottocommissione Referente ERASMUS e mobilità Internazionale

*Simona* VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

### Sottocommissione Riconoscimenti attività di Ulteriori Conoscenze

*Marina* DE MAIO

marina.demaio@unina.it

### Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

*Prof.* *Paolo* AMODIO

paolo.amodiam@unina.it

*Prof.* *Domenico* CONTE

dconte@unina.it

### Coordinamento sedute di laurea

*Prof.ssa* *Maria Teresa* CATENA

mariateresa.catenam@unina.it

*Prof.ssa* *Valeria* SORGE

valeria.sorgem@unina.it

### Referente per i Tirocini

---

---

### Referenti per l'autovalutazione

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
-----------------	---------------------	--------	-----------------------------

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
-----------------	-------------	--------	----------------------

### GRIE

---

Prof.ssa Anna DONISE	Referente CdS	Responsabile del Riesame
----------------------	---------------	--------------------------

---

Prof.ssa Maria Teresa CATENA		Docente del CdS
------------------------------	--	-----------------

---

Prof.ssa Anna DONISE		Responsabile AQ
----------------------	--	-----------------

---

Prof.ssa Valeria SORGE		Docente del CdS
------------------------	--	-----------------

---

### Referente per gli spazi e orari

---

<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
--------------	-----------------	----------	----------------------------

### Referente per gli appelli degli esami

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
-----------------	--------------	---------	------------------------

### Referente per l'inclusione

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
-----------------	--------------	---------	------------------------

### Rappresentante degli Studenti

---

<i>Anna</i>	LAPRANO	laprano@studenti.unina.it
-------------	---------	---------------------------

---

**Manifesto degli Studi**  
**del corso di Studio Magistrale in**  
**FILOSOFIA**  
A.A. 2020 / 2021

Classe delle Lauree in *Scienze Filosofiche (LM-78)*

**ANNO ACCADEMICO 2020-2021**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2020-2021</b>
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2019-2020</b>

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link <http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio Magistrale è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filosofia-2/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato. Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47296>

## Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Corso di laurea magistrale in Filosofia

NAPOLI

[\[Scheda completa \(SUA-CDS\)\]](#)

[\[Scheda sintetica\]](#)

[\[Sito del corso\]](#)

LM-78



### Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

## Il Corso di Studio Magistrale

### Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* acquisiranno un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica sino ai suoi esiti contemporanei, insieme con elevate capacità ermeneutiche e di valutazione critica, anche a fini di ricerca e comunque di intervento consapevole nella realtà contemporanea, con sbocchi occupazionali, in funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale, in Enti pubblici e privati, in biblioteche e nel mondo della scuola.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.3.2.5	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore
2.6.5.2.0	Ispettori scolastici e professioni assimilate

### Requisiti di ammissione

Requisito di accesso per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* è il possesso della Laurea triennale in Filosofia (Classe **L-5** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **29** per l'Ordinamento DM 509/1999).

Sono inoltre ammessi liberamente gli studenti in possesso di una Laurea triennale in Storia (Classe **L-42** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **38** per l'Ordinamento DM 509/1999) e in Lettere Classiche o Lettere Moderne (Classe **L-10**).

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Filosofia si riserva di adottare, caso per caso, le pratiche più opportune che consentano allo studente di intraprendere gli studi sulla base delle necessarie conoscenze preliminari.

### Eventuale passaggio dall'Ordinamento DM 509/1999 all' Ordinamento DM 270/2004

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia (DM 509/1999) possono decidere di optare per il passaggio alla Laurea Magistrale (DM 270/2004).

In tal caso, gli studenti dovranno presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, che istruirà e delibererà le pratiche corrispondenti.

### ***Crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale***

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente dovrà raggiungere **120** CFU (60 CFU per il primo anno e 60 CFU per il secondo).

### ***Insegnamenti e loro articolazione***

Nella tabella successiva viene riportata analiticamente l'offerta formativa didattica complessiva stabilita dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia per l'anno accademico **2020/2021**.

Esso prevede insegnamenti di **30** e di **60** ore frontali, che attribuiscono rispettivamente **6** e **12** CFU.

Tra gli insegnamenti che attribuiscono 12 CFU, si trovano anche corsi cosiddetti integrati, composti da due moduli autonomi, tenuti da due docenti, con esame comune.

I corsi si svolgono all'interno di due semestri accademici.

I corsi del primo semestre si svolgono da ottobre a dicembre, quelli del secondo semestre da marzo a maggio.

### ***Esami di profitto***

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR\_02332\_02Lug2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali. È permesso che si svolgano prove intermedie, che non danno però luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, e in quelli di giugno e luglio per il secondo.

Si tengono anche sedute di esame in settembre e aprile.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

### ***Attività a scelta***

Per attività a scelta deve intendersi la scelta autonoma, da parte dello studente, di un insegnamento fra quelli previsti nell'offerta formativa dell'Ateneo Federico II, con esame corrispondente obbligatorio e votazione computata nel calcolo della media degli esami.

Vanno esclusi dalla scelta gli esami già sostenuti, sia nel CdS Magistrale che Triennale, anche se con programmi diversi (non vanno quindi ripetuti esami con lo stesso codice). È però possibile, fra le "Attività a scelta", inserire anche un insegnamento della Triennale a condizione che non si sia sostenuto l'esame corrispondente.

Per raggiungere i **12** CFU delle "Attività a scelta" è possibile anche scegliere due moduli che attribuiscono 6 CFU ciascuno. In tal caso, lo studente sosterrà due esami autonomi, entrambi facenti media ai fini della media conclusiva.

### ***Ulteriori conoscenze***

Le cosiddette ulteriori conoscenze attribuiscono **6** CFU.

Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica.

Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni svolti in connessione con i corsi ufficiali, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

All'inizio dell'anno accademico verrà affisso in bacheca un elenco di ulteriori conoscenze

offerte dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia, di cui lo studente potrà usufruire per acquisire i crediti o parte dei crediti previsti per le ulteriori attività, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di studio magistrale e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale domanda per il riconoscimento dei crediti, sulla quale la Commissione è chiamata di volta in volta a deliberare.

### **Prova finale**

La prova finale del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* attribuisce **24** CFU.

Essa consiste nell'esposizione, dinanzi a Commissione appositamente costituita, di una tesi scritta, redatta dallo studente in modo originale.

La tesi è elaborata sotto la guida di un Relatore ed è sottoposta anche al giudizio di un Correlatore.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano accademicamente fra i professori di prima fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è **66/110**.

Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

Per quanto non previsto in questa disciplina delle tesi di laurea, si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Percorsi consigliati**

1. Gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale hanno la possibilità di costruirsi un **percorso individuale** seguendo le opzioni previste all'interno dei singoli settori disciplinari e organizzando secondo i propri interessi le altre attività formative (attività a scelta, ulteriori conoscenze, tesi finale).

2. Percorsi consigliati:

#### **PERCORSO STORICO-FILOSOFICO**

Il percorso *storico-filosofico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- |   |   |                                      |        |
|---|---|--------------------------------------|--------|
| - Teoria e storia della storiografia                  | o |                                      |        |
| Storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento |   |                                      | 12 CFU |
| - Filosofia e Storia delle idee                       | o | Storia della storiografia filosofica | 6 CFU  |
| - Storia della Filosofia antica                       |   |                                      | 6 CFU  |
| - Storia della Filosofia medievale                    |   |                                      | 6 CFU  |
| - Attività a scelta dello Studente                    |   |                                      | 12 CFU |
| - Tesi in una delle discipline elencate               |   |                                      | 24 CFU |

## PERCORSO TEORETICO-ERMENEUTICO

Il percorso *teoretico-ermeneutico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Filosofia teoretica	o	Ermeneutica filosofica	12 CFU
- Gnoseologia	o	Filosofia della religione	o
Didattica della Filosofia			6 CFU
- Logica	o	Filosofia della scienza	6 CFU
- Filosofia della mente			6 CFU
- Attività a scelta dello Studente			12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate			24 CFU

## PERCORSO ETICO-POLITICO ED ESTETICO

Il percorso *etico-politico ed estetico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Antropologia filosofica	o	Teorie Etiche	12 CFU
- Filosofia Pratica	o	Filosofia Morale	o
Filosofia della storia			6 CFU
- Filosofia politica			6 CFU
- Estetica			6 CFU
- Attività a scelta dello Studente			12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate			24 CFU

### ***Percorso per la partecipazione al FIT***

***(Reclutamento di docenti per la scuola secondaria di primo e secondo grado)***

Il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 ha stabilito che per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (FIT), è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - *Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU* – hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato uno specifico percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (d'ora in poi PF24).

Per tutte le informazioni e le specifiche circa la modalità di iscrizione, la certificazione, il pagamento dei costi di iscrizione e qualsiasi altra notizia relativa al PF24 si rimanda alle "*Linee guida sul percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche*", pubblicate sul seguente link <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2020 / 2021**

**CORSO DI Studio MAGISTRALE IN FILOSOFIA**

Codice N57

**N57-08-20 immatricolati 2020 / 2021**

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	I	Filosofia Politica	6	Alessandro ARIENZO	SPS/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	<b>6</b>				
	I	Filosofia della Religione		Valeria PINTO	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Didattica della Filosofia		Simona VENEZIA	M-FIL/01		Risorse Dipartimento
	II	Gnoseologia		Maria Teresa CATENA	M-FIL/01		Risorse Dipartimento
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	<b>12</b>				
	I	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (corso integrato 6+6)		Tace per 1'AA 2020/2021	M-FIL/06	Caratterizzante	
				Tace per 1'AA 2020/2021			
I	Teoria e Storia della Storiografia (corso integrato 6+6)		<b>(Parte 1)</b> Domenico CONTE	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento	
	<b>(Parte 2)</b> Domenico CONTE		Risorse Dipartimento				
SEGUE							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia Morale		Paolo AMODIO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Anna Pia RUOPPO	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
	I	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
1°	II	Un insegnamento a scelta tra:	12				
		Filosofia Teoretica		Eugenio MAZZARELLA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Ermeneutica Filosofica (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	(Parte 2) Maria Teresa CATENA						
1°	II	Un insegnamento a scelta tra:	12				
		Antropologia Filosofica		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Teorie Etiche		Anna DONISE	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
1°	II	Un insegnamento a scelta tra:	6				
		Storia della Storiografia Filosofica		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Filosofia e Storia delle Idee		Salvatore GIAMMUSSO			Risorse Dipartimento
			60	<b>Totale CFU 1° anno</b>			
			7	<b>Totale esami 1° anno</b>			

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°		<b>TRE insegnamenti (6+6+6 CFU) (I e II semestre) a scelta tra:</b>					
	I	<b>Storia della Filosofia Antica</b>	<b>6</b>	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	I	<b>Storia della Filosofia Medievale</b>	<b>6</b>	Valeria SORGE	M-FIL/08	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	I	<b>Estetica</b>	<b>6</b>	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	<b>Filosofia della Mente</b>	<b>6</b>	Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/05	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	<b>Filosofia della Scienza</b>	<b>6</b>	Daniele SGARAVATTI	M-FIL/02	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
		<b>oppure</b>					
II	<b>Logica</b>		Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/02	Affini o integrative	Risorse Dipartimento	
2°	I	<b>Attività a scelta dello studente</b> tra tutti quelli offerti dall'Ateneo  <b>Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU</b>	<b>12</b>			Art. 10, c.5, lettera A)	Risorse dell'Ateneo
2°	II	<b>Attività a scelta dello studente</b>  Insegnamento da <b>6 CFU</b> Offerto dal CdSM <b>Fondamenti di Fisica e Cosmologia</b>		Giovanni COVONE	FIS/05		Risorse dell'Ateneo
2°	II	<b>Attività a scelta dello studente</b>  Insegnamento da <b>6 CFU</b> Offerto dal CdSM <b>Psicoanalisi e Teoria della civiltà</b>		Barbara DE ROSA	M-PSI/07		Risorse Dipartimento
<b>segue</b>							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	II	Abilità Informatiche e Telematiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
2°	II	Ulteriori conoscenze Linguistiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
2°	II	Prova finale	24			Art. 10, c.5, lettera C)	
			<b>60</b>	<b>Totale CFU 2° anno</b>			
			<b>4</b>	<b>Totale esami 2° anno</b>			

- *Per gli insegnamenti del secondo anno, lo studente sceglie tre moduli su cinque.*
- *Logica e Filosofia della Scienza sono in alternativa.*

**PROGRAMMI ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI**  
**AA 2020 / 2021**

Tabella Riepilogativa							
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	<b>28575</b>	Abilità Informatiche e Telematiche	<b>2a2s</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	<b>01493</b>	Antropologia Filosofica	<b>1a2s</b>	<b>12</b>	<b>60</b>	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>03466</b>	Didattica della Filosofia	<b>1a2s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/01	Caratterizzante
SI	<b>U0526</b>	Ermeneutica Filosofica (Parte 1)	<b>1a2s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/01	Caratterizzante
SI	<b>U0527</b>	Ermeneutica Filosofica (Parte 2)	<b>1a2s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>00252</b>	Estetica	<b>2a1s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/04	Affine / Integrativo
NO	<b>28589</b>	Filosofia della Mente	<b>2a2s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/05	Affine / Integrativo
NO	<b>51137</b>	Filosofia della Religione	<b>1a1s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>50417</b>	Filosofia della Scienza	<b>2a2s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	<b>04859</b>	Filosofia della Storia	<b>1a1s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>18296</b>	Filosofia e Storia delle Idee	<b>1a2s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	<b>00250</b>	Filosofia Morale	<b>1a1s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>16018</b>	Filosofia Politica	<b>1a1s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	SPS/01	Caratterizzante
NO	<b>U0492</b>	Filosofia Pratica	<b>1a1s</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	M-FIL/03	Caratterizzante
<b>segue</b>							

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	51913	Filosofia Teoretica	1a2s	12	60	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	U2533	Fondamenti di Fisica e Cosmologia	2a2s	6	30	FIS/05	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	51327	Gnoseologia	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	50525	Logica	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	11986	Prova Finale	2a2s	24	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	U3622	Psicoanalisi e Teoria della civiltà	2a2s	6	30	M-PSI/07	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	55107	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	Affine / Integrativo
SI	27783	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	27784	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	28138	Storia della Filosofia Medievale	2a1s	6	30	M-FIL/08	Affine / Integrativo
NO	10637	Storia della Storiografia Filosofica	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	15363	Teoria e Storia della Storiografia (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	11537	Teoria e Storia della Storiografia (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	32002	Teorie Etiche	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	13059	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	28581	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)

**Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano,**

**con altri colori TACCIONO.**

**N.B.**

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

## Insegnamenti

---

Anno accademico

2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

**Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408**

AF 01493			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOSOFIA (LM-78)		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Felice Ciro PAPPARO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535470 Mail: <a href="mailto:papparo@unina.it">papparo@unina.it</a> / <a href="mailto:feliceciro.papparo@unina.it">feliceciro.papparo@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo">https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA		
<b>Teaching / Activity</b>	PHILOSOPHICAL ANTHROPOLOGY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative all'antropologia filosofica e nello specifico, correlato alla tematica annualmente scelta, relativa ad una parola-chiave, ad un autore o a più autori, del 'variegato' discorso dell'antropologia filosofica, l'obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle tematiche messe a punto dagli autori che in questa particolare declinazione della filosofia vi si sono cimentati, puntando soprattutto a una lettura attenta e lenta dei testi e degli autori.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Le studentesse e gli studenti devono mostrare:</p> <p>a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;</p> <p>b) riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;</p> <p>c) l'abilità ad utilizzare in maniera possibilmente originale gli 'strumenti' interpretativi forniti durante l'esposizione delle tematiche del corso.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Le studentesse e gli studenti devono saper 'tradurre' e sul piano verbale e su quello scritto la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>            Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall'analisi testuale.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>            Si stimolerà costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.</p>			

**Capacità di apprendimento:**

I discenti dovranno mostrare la loro versatilità e curiosità ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo, anche, in maniera autonoma, a fonti diverse da quelle fornite nel corso.

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

“Il cerchio antropologico”: lettura dell’*Antropologia dal punto di vista pragmatico* di I. Kant

1. Introduzione al tema del corso: «...il grande cinese di Königsberg» (Nietzsche)
2. L’“umano” in questione: un passo aldilà del *fisiologico*;
3. *Natura e/o condizione umana: Was ist der Mensch?*;
4. Dal mondo in quanto *idea* al mondo in quanto *spettacolo*;
5. “Conoscenza del mondo” e “pratica del mondo”: leggere e viaggiare;
6. Mondo interno vs mondo esterno: una lettura comparata;
7. Tre direzioni dell’«agire pragmatico»: *fare, poter fare, dover fare*;
8. Dalla terza persona all’Io: dalle forme dell’egoismo alla nascita della *persona*.

**CONTENTS****Course Title:**

The Anthropological Circle” : Anthropology’s reading from the pragmatic point of view from I. Kant

1. Main theme course introduction: <<...Königsberg’s great Chinese >> (Nietzsche)
2. Human’s matter : one step from the other side of *physiological*;
3. *Nature and/or human condition : Was its Der Mensch?*
4. From the world as *idea* to the world as a *spectacle*;
5. “World’s knowledge” and “World’s practice” : read and travel;
6. Inside world vs outside world : a comparative lecture;
7. Three direction of «pragmatic acting»: *do, can do, must to*;
8. From the third person to the I: from the selfish’s form to the *person’s* birth.

**MATERIALE DIDATTICO****Testi principali:**

- I. Kant, *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, Introduzione e note di M. Foucault, Einaudi, Torino 2010.

**Letteratura secondaria:**

- M. Foucault, *Introduzione all’ “Antropologia pragmatica”*, pp. 9-94, in I. Kant, *Antropologia pragmatica*, Einaudi cit.
- A. Potestà, *La “pragmatica” di Kant*, FrancoAngeli, Milano 2004

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all’autore (o agli autori) e al tema del corso presi in esame.

Deve essere, inoltre, in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di affinare la capacità di giudizio e utilizzare gli strumenti critici che gli vengono forniti per una puntuale analisi filosofica dei testi.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 03466			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Simona VENEZIA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535516 / 081 2535488 Mail: <a href="mailto:simona.venezia@unina.it">simona.venezia@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/simona.venezia">https://www.docenti.unina.it/simona.venezia</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>DIDATTICA DELLA FILOSOFIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>TEACHING PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teoretico diviso in due parti. La prima parte sarà dedicata a quella che si configura come una sfida estrema per la didattica e per la didattica della filosofia in particolare, ovvero l'interculturalità, rintracciando una delle origini del tentativo di instaurare un confronto vivo tra filosofia occidentale e sapere orientale nel celebre "colloquio in ascolto del linguaggio" di Martin Heidegger con Tomio Tezuka, suo interlocutore giapponese. Partendo da questo dialogo e nel vasto ambito del rapporto 'filosofico' tra Oriente e Occidente si farà esclusivamente riferimento alla tradizione del Buddismo Zen, proprio quella tradizione che più mette in discussione le certezze della filosofia occidentale che si ritrova a interrogare la propria 'identità' in un confronto esclusivo con la 'differenza'. Dopo una contestualizzazione critica dei limiti e delle possibilità di tale dialogo verranno inoltre trattati alcuni dei temi che più vivificano e qualificano il dialogo tra filosofia e Buddismo Zen, tra i quali il rapporto tra nulla e vuoto e il rapporto tra linguaggio e silenzio. Lo studente verrà in questo modo supportato nell'acquisizione delle competenze teoretiche necessarie per orientarsi in maniera critica e informata nei problemi fondamentali posti da tale confronto di pensiero, apprendendo inoltre le varie metodologie di approccio ai testi attraverso un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici.</p> <p>La seconda parte si propone di presentare gli orientamenti teorici basilari della didattica della filosofia fornendo, dopo una panoramica storico-critica, un'analisi dei principali metodi e metodologie per l'insegnamento con riferimento anche ai modelli, alle tecniche e alle tecnologie applicabili in un'ottica sia intradisciplinare che interdisciplinare.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper concettualizzare e sviluppare discussioni anche complesse concernenti gli orientamenti teorici basilari della didattica della filosofia, così come quelli inerenti a un confronto tra sapere orientale e filosofia occidentale in un'ottica interculturale. Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie per analizzare criticamente e rielaborare consapevolmente i temi trattati durante le lezioni.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative non solo alla specificità della didattica della filosofia attraverso i suoi modelli, le sue metodologie e tecnologie, ma anche alla didattica dell'interculturalità in riferimento a un confronto tra filosofia e Buddismo Zen. Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari, corredati da un vigilante spirito critico personale, per comprendere la diversa tipologia di fonti e la loro collocazione.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di riformulare in maniera precisa e rigorosa le problematiche analizzate durante il corso tramite la rielaborazione critica degli argomenti basata su uno studio approfondito dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia sia le fonti primarie che quelle secondarie.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di una altrettanto approfondita capacità argomentativa che gli permetta di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico capace di concettualizzare le questioni teoretiche oggetto del corso.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di districarsi nella complessità dei classici oggetto di esame e di orientarsi nella vasta bibliografia secondaria di riferimento, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera partecipativa a seminari specialistici.

#### **PROGRAMMA**

##### **Titolo del Corso (prima parte):**

*Messaggeri del vuoto: Didattica dell'interculturalità tra Occidente e Oriente*

1. Limiti e possibilità dell'interculturalità e della sua didattica
2. Per una didattica dell'interculturalità tra filosofia occidentale e filosofia orientale
3. Alle origini dell'interculturalità filosofica: il dialogo di Heidegger con un giapponese
4. Problematiche e prospettive del rapporto tra filosofia e buddismo Zen
5. Vuoto, nulla, linguaggio e silenzio

##### **Titolo del Corso (seconda parte):**

*Didattica della filosofia: temi e prospettive*

1. L'insegnamento della filosofia: questioni teoretico-epistemologiche
2. L'insegnamento della filosofia: questioni storico-critiche
3. L'insegnamento della filosofia: questioni di metodo e di metodologie
4. Tecnologie e tecniche della didattica della filosofia
5. Prospettive per una didattica della filosofia interdisciplinare

#### **CONTENTS**

##### **Course Title (first part):**

*Messengers of the Emptiness: Intercultural Didactics between West and East*

1. Limits and Possibilities of the Interculturality and its Didactics
2. About a Didactics of Interculturality between Western Philosophy and Eastern Philosophy
3. At the Origins of Philosophical Interculturality: Heidegger's Dialogue with a Japanese
4. Problems and Perspectives of the Relationship between Philosophy and Zen Buddhism
5. Emptiness, Nothing, Language and Silence

##### **Course Title (second part):**

*Didactics of Philosophy: Themes and Perspectives*

1. Teaching Philosophy: Theoretical-epistemological Questions
2. Teaching Philosophy: Historical-critical Questions
3. Teaching Philosophy: Questions of Methods and Methodologies
4. Technologies and Techniques of Didactics of Philosophy
5. Perspectives for an Interdisciplinary Didactics of Philosophy

**MATERIALE DIDATTICO**

Prima Parte:

- M. Heidegger, *Da un colloquio nell'ascolto del linguaggio*, in *In cammino verso il linguaggio*, a cura di A. Caracciolo, Mursia, Milano 1990, pp. 83-125.
- T. Tezuka, *Un'ora con Heidegger. Oriente e Occidente*, a cura di L.V. Arena, Mimesis, Milano 2013.
- Byung-Chul Han, *Filosofia del buddismo Zen*, tr. di V. Tamaro, Nottetempo, Milano 2018.

Lecture consigliate (non oggetto di verifica nella prova d'esame):

- C. Saviani, *L'Oriente di Heidegger*, il melangolo, Genova 1998.
- G. Vianello (a cura di), *Messaggeri del nulla. La scuola di Kyoto*, Mimesis, Milano 2007.

Seconda Parte:

- Caputo, *Manuale di didattica della filosofia*, Armando, Roma 2019.

Lettura consigliata (non oggetto di verifica nella prova d'esame):

- L. Illetterati (a cura di), *Insegnare filosofia. Modelli di pensiero e pratiche didattiche*, Utet, Torino 2007.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso e indicate nella sezione Programmi sul sito docente: <https://www.docenti.unina.it/simona.venezia>.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve essere in grado di formulare in maniera autonoma e consapevole le problematiche analizzate durante il corso tramite una rielaborazione critica degli argomenti supportata da uno studio approfondito dei testi. Lo studente deve dare prova di una matura competenza discorsivo-espositiva e di una altrettanto vigile capacità argomentativa con cui evidenziare in maniera rigorosa le conoscenze acquisite facendo uso di un lessico specifico teoretico capace di concettualizzare correttamente le questioni teoretiche inerenti ai temi del corso.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**AF U0525 Master → AF U0526**

Denominazione Corso di Studio	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	<b>Prof.ssa Maria Teresa CATENA</b>		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in due moduli, si propone come obiettivo l'analisi di un snodo chiave del pensiero filosofico: il nesso dominio-liberazione. Di tale binomio lo studente deve comprendere le variazioni teoriche e le complesse articolazioni, al fine di mettere in mostra le diverse stratificazioni concettuali che è possibile ritrovare in esse. Dopo aver contestualizzato le principali questioni messe in campo dalla riflessione della cosiddetta Scuola di Francoforte, il primo modulo si soffermerà in particolare sulle analisi del ruolo repressivo svolto dalla famiglia tradizionale svolte da Horkheimer e Marcuse, per passare poi ad illustrare le aporie che minano dall'interno il concetto di una ragione sempre più curvata in senso strumentale e sempre più diretta al dominio, così come sono descritte da Horkheimer e Adorno in quell'autocritica della razionalità occidentale che è la <i>Dialettica dell'Illuminismo</i>. Lo studente dovrà esser in grado di interpretare criticamente le continuità, le articolazioni e le differenze tra i passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo. Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che essi propongono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami interdisciplinari che avvicinano la filosofia alle più importanti riflessioni svolte in altri ambiti di pensiero.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla società contemporanea.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento alla riflessione psicoanalitica.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo del Corso:</b> <i>La ragione come dominio e la repressione della sensibilità: Edipo e Odisseo</i></p> <p>1) La Scuola di Francoforte 2) La conduzione di Max Horkheimer: un marxismo eterodosso 3) Una teoria della civiltà mancata: il nuovo indirizzo della Scuola di Francoforte</p>			

- 4) L'autorità e la famiglia secondo Marcuse
- 5) Cultura, autorità e famiglia in Horkheimer
- 6) La genesi della Dialettica dell'Illuminismo
- 7) Le società primitive e il processo di costituzione della soggettività
- 8) Il pensiero mitico
- 9) Odisseo e il dominio di sé.

## CONTENTS

### Course Title:

*Reason as dominion and repression of sensitivity: Oedipus and Odysseus*

- 1) The Frankfurt School
- 2) The conduct of Max Horkheimer: a heterodox Marxism
- 3) A theory of missed civilization: the new address of the Frankfurt School
- 4) Authority and family according to Marcuse
- 5) Culture, authority and family in Horkheimer
- 6) The genesis of the Dialectic of the Enlightenment
- 7) Primitive societies and the process of establishing subjectivity
- 8) Mythical thinking
- 9) Odysseus and self-control.

## MATERIALE DIDATTICO

- M. Horkheimer, *Studi sull'autorità e la famiglia*, a cura di F. Ferrarotti, Utet, Torino 1976 (limitatamente a: *Parte generale*, pp. 3-72; *Parte di storia delle idee*, pp. 129- 224).
- M. Horkheimer - T.W.Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo*, tr. it. di R. Solmi, Einaudi, Torino 1980 (limitatamente ai capitoli: *Concetto di illuminismo, Excursus I. Odisseo, o mito e illuminismo; Excursus II, Juliette, o illuminismo e morale*).

Si consiglia la lettura di:

- M. Jay, *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950*, tr. it. di N. Paoli, Einaudi, Torino, 1979.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teoretici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta.

Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra le ermeneutiche proposte e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato (12 CFU)						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0525 Master → AF U0527			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOSOFIA (LM-78)		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Teresa CATENA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 2)		
<b>Teaching / Activity</b>	PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 2)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in due moduli, si propone come obiettivo l'analisi di un snodo chiave del pensiero filosofico: il nesso dominio-liberazione.</p> <p>Di tale binomio lo studente deve comprendere le variazioni teoriche e le complesse articolazioni, al fine di mettere in mostra le diverse stratificazioni concettuali che è possibile ritrovare in esse. Dopo aver contestualizzato le principali questioni messe in campo dalla riflessione della cosiddetta Scuola di Francoforte, il secondo modulo si propone di ripercorrere le riflessioni che Herbert Marcuse propone circa le possibili strategie di liberazione della sensibilità quale premessa di una società non repressiva. Lo studente dovrà essere in grado di interpretare le continuità, le articolazioni e le differenze tra i passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo. Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che da essi si dipartono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami con il presente.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche e di essere in grado di applicare il sapere acquisito alla risoluzione di problemi in ambiti diversi da quelli tradizionali.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			
<p>Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p>			
<b>Abilità comunicative:</b>			

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento ai problemi presenti nelle società contemporanee.

**PROGRAMMA**

**Titolo del Corso:**

*La ragione come rivolta e la liberazione della sensibilità: Orfeo e Narciso*

1. La critica di Marcuse alle posizioni freudiane
2. Le origini dell'individuo represso.
3. Una teoria della civiltà repressiva
4. La dialettica della civiltà
5. I limiti storici del principio delle realtà costituita
6. Fantasia e utopia
7. Le immagini di Orfeo e Narciso
8. Al di là del principio di realtà
9. Controrivoluzione e rivolta

**CONTENTS**

**Course title:**

*Reason as revolt and the liberation of sensitivity: Orpheus and Narcissus*

1. Marcuse's critique of Freudian positions
2. The origins of the repressed individual
3. A theory of repressive civilization
4. The dialectic of civilization
5. The historical limits of the established reality principle
6. Fantasy and utopia
7. The images of Orpheus and Narcissus
8. Beyond the reality principle
9. Counter-revolution and revolt

**MATERIALE DIDATTICO**

- H. Marcuse, *Eros e civiltà*, tr. it. a cura di G. Jervis, Einaudi, Torino 1967
- H. Marcuse, *Controrivoluzione e rivolta*, tr. it. di S. Giacomoni, Mondadori, Milano 1973 (limitatamente a: Capitolo II, Capitolo III, Conclusione).

Si consiglia la lettura di:

- M. Jay, *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950*, tr. it. di N. Paoli, Einaudi, Torino, 1979.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ				
Giudizio Idoneo / Non Idoneo				

AF 00252			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Leonardo DISTASO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2532250 Mail: <a href="mailto:leonardo.distaso@unina.it">leonardo.distaso@unina.it</a> Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso">www.docenti.unina.it/leonardo.distaso</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ESTETICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>AESTHETICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di approfondire, in una chiave di lettura specialistica, una serie di temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce del dibattito attuale tra l'estetica, la filosofia e la politica.</p> <p>In particolare verranno discussi alcuni problemi relativi allo statuto dell'arte tra autonomia ed eteronomia ripercorrendo il rapporto tra arte moderna e avanguardie. La relazione tra arte moderna e società dovrà mostrare come l'arte possa ancora avere un ruolo nei confronti della realtà nel tempo della sua disartizzazione e dell'estetizzazione dei fenomeni sociali. Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati e peculiari strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità. L'attenzione così rivolta ad alcuni problemi urgenti dell'estetica moderna e dei suoi rapporti con la storia e con la politica intende offrire non solo l'apertura di spazi tematici adeguati alla riflessione, ma anche una conforme terminologia propria della disciplina, con lo scopo ineludibile di comprendere lo sviluppo dell'estetica come disciplina filosofica in grado di affrontare in autonomia i temi generali del pensiero contemporaneo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica che riguardi i rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici,</p>			

attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e coerenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.

#### **PROGRAMMA**

##### **Titolo del Corso:**

*Theodor W. Adorno: Teoria estetica.*

1. Introduzione al pensiero estetico di Adorno.
2. Arte, società, estetica.
3. La domanda estetica tra autonomia dell'arte e arte politica.
4. L'art pour l'art e l'impegno.
5. Disartizzazione e razionalità estetica.
6. Mimesi e razionalità.
7. Apparenza e apparizione
8. La questione del senso: articolazione, materiale, contenuto e forma.
9. Sulla teoria dell'opera d'arte.
10. Autonomia ed eteronomia.

#### **CONTENTS**

##### **Course Title:**

*Theodor W. Adorno: aesthetic Theory.*

1. Introduction to the aesthetic thought of Adorno.
2. Art, society, aesthetics.
3. The aesthetic question between autonomy of art and political art.
4. Art pour art and engagement.
5. Disarting and aesthetic rationality.
6. Mimesis and rationality.
7. Appearance and apparition
8. The question of sense: articulation, material, content and form.
9. On the theory of art.
10. Autonomy and heteronomy.

#### **MATERIALE DIDATTICO**

- Th. W. Adorno, *Teoria estetica*, a cura di F. Desideri e G. Matteucci, Einaudi, Torino 2009.

#### **FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

##### **a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 28589			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: <a href="mailto:pasquale.frascolla@unina.it">pasquale.frascolla@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla">https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA MENTE		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF MIND		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/05	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo di lezioni frontali, presenta i lineamenti fondamentali della filosofia della mente del secondo Wittgenstein.</p> <p>Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e metodologici indispensabile per la comprensione dei temi trattati, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico di tali temi. In particolare, il percorso didattico parte dalla critica wittgensteiniana della concezione vero-condizionale del significato e si sviluppa fino alla critica al mentalismo nelle sue varie versioni.</p> <p>La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti e dei metodi di analisi elaborati dal secondo Wittgenstein, e la capacità di orientarsi criticamente nelle sue problematiche teoriche, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche teoriche fondamentali della critica wittgensteiniana del modello semantico nome/denotazione e deve padroneggiare le basi della sua concezione del significato come uso.			

Inoltre, egli deve essere in grado di valutare criticamente gli argomenti elaborati da Wittgenstein contro il mentalismo semantico e il mentalismo psicologico.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi nei testi studiati, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di collocare le concezioni di Wittgenstein nel contesto della filosofia contemporanea della mente e del linguaggio.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.

#### Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

### PROGRAMMA

#### Titolo del corso;

*Introduzione alla filosofia della psicologia di Wittgenstein*

1. La critica della teoria vero-condizionale del significato
2. Il significato come uso
3. Giochi linguistici e forme di vita
4. La distinzione tra criteri e sintomi
5. L'analisi degli enunciati psicologici in terza persona
6. Il rifiuto del mentalismo semantico esperienziale e neurofisiologico
7. Il rifiuto del mentalismo psicologico esperienziale neurofisiologico
8. Capacità, disposizioni, abilità
9. La grammatica del comprendere
10. L'interpretazione espressivista degli enunciati psicologici in prima persona.

### CONTENTS

#### Course Title:

*An Introduction to Wittgenstein's Philosophy of Psychology*

1. The criticism of the truth-conditional theory of meaning
2. Meaning as use
3. Language games and forms of life
4. The distinction between criteria and symptoms
5. The analysis of psychological sentences in the third person
6. The rejection of experiential and neurophysiological semantic mentalism
7. The rejection of experiential and neurophysiological psychological mentalism
8. Powers, dispositions, abilities
9. The grammar of "understanding"
10. The expressivist interpretation of psychological sentences in the first person.

### MATERIALE DIDATTICO

- L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Torino, Einaudi 1967.
- R. Egidi (a cura di), *Wittgenstein e il Novecento. Tra filosofia e psicologia*, Roma, Donzelli 1996.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>							
Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.							
<b>b) Modalità di Esame</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51137			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Valeria PINTO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535480 Mail: <a href="mailto:valeria.pinto@unina.it">valeria.pinto@unina.it</a> Web docente: docente <a href="https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto">https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA RELIGIONE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF RELIGION</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso mira alla costruzione di strumenti teorici per un confronto propriamente filosofico con il tema dell'esperienza religiosa e con fenomeni individuali e collettivi aventi carattere religioso o parareligioso.</p> <p>Le lezioni, anche quelle frontali e di carattere più esplicativo, seguono un metodo critico-genealogico, volto principalmente non a trasmettere nozioni o conseguire risultati conoscitivi prefissati, ma a sollecitare un radicale esercizio di decostruzione di conoscenze e concetti tramandati, a favorire l'acquisizione di un habitus filosofico, a "problematizzare" ovvero a "creare" nuovi concetti, piuttosto che a risolvere problemi e ad applicare categorie già date. In considerazione del carattere non propedeutico ed eminentemente teoretico della disciplina, l'impianto del corso è monografico: i contenuti sono definiti di volta in volta nel confronto con testi e concetti centrali della</p>			

riflessione filosofica, con principi e categorie fondanti delle diverse religioni positive e con prospettive offerte da altre discipline che analizzano il fenomeno religioso da punti di vista diversi (storia delle religioni, psicologia e sociologia della religione, antropologia, teologia etc.). Quest'anno si metteranno a fuoco i processi di soggettivazione che conducono all'idea cristiana di soggetto: faranno da guida la critica schopenhaueriana e nietzscheana all'idea di volontà libera e razionale, e la decostruzione di Nietzsche e Sloterdijk della teoresi come distacco ascetico dal mondo.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di avere letto con intelligenza filosofica i testi proposti, collocandoli nella cornice problematica prospettata dal corso; in particolare, deve mostrare di avere colto la complessità delle questioni filosofiche in gioco, i nessi concettuali, i rimandi testuali espliciti o sottesi, le pieghe teoretiche e le prospettive dischiuse da essi; deve quindi sapere argomentare in vario modo, con padronanza di linguaggio, in relazione alle domande emerse e/o possibili.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Abilità comunicative:**

è richiesto un uso attento del linguaggio, tanto nel senso del possesso di un'appropriata "terminologia filosofica", ovvero della capacità di distinguere, anche nel lessico di uso quotidiano, tra significato ordinario e significato propriamente filosofico dei termini, tanto in quello di una comunicazione meditata, capace cioè di distaccarsi dalla ingenua linearità e fluidità della comunicazione prevalente e ordinaria.

#### **Capacità di apprendimento:**

lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, materiali online e risorse di vario genere riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare capacità di selezione, integrazione e confronto.

### PROGRAMMA

#### **Titolo del corso:**

*Soggettivazione cristiana e volontà. Una critica.*

1. L'uomo come soggetto.
2. Il soggetto come prodotto della conoscenza: soggettivazione antica e soggettivazione cristiana.
3. L'auto-osservazione (cristiana) di sé.
4. Interiorizzazione e memoria. L'eredità di Agostino.
5. Soggetto, coscienza e autocoscienza.
6. La volontà davanti all'autocoscienza. Volontà razionale e libertà.
7. Il rimorso della coscienza e le istanze della volontà.
8. La dottrina kantiana della coscienza.
9. Il quesito cruciale: "E' possibile dimostrare la libertà mediante la coscienza di sé?".
10. La critica di Schopenhauer alla "morale teologica" di Kant.
11. Il cristianesimo eretico di Schopenhauer.
12. Il soggetto come "prodotto" della conoscenza e la verità come morale. Nietzsche demolitore di Schopenhauer.
13. Ascesi e verità.
14. La teoria come modo di vivere e "la morte apparente di tipo teoretico".

Le tematiche illustrate saranno sviluppate seguendo un ordine non prestabilito ma suggerito dall'interno andamento dell'argomentazione e ricorrendo a diverso materiale di supporto.

### CONTENTS

#### **Course Title:**

*Christian subjectivation and will. A critique.*

1. Man as subject.
2. The subject as a product of knowledge: ancient subjectivation and Christian subjectivation
3. The (Christian) self-observation.
4. Internalization and memory. Augustine's legacy.
5. Subject, consciousness and self-consciousness.
6. Will in the face of self-consciousness. Rational will and freedom.
7. The remorse of conscience and the instances of will.
8. The Kantian doctrine of conscience.

9. The crucial question: “Is it possible to demonstrate freedom from self-consciousness?”.
10. Schopenhauer's criticism of Kant's “theological morality”.
11. Schopenhauer's heretical Christianity.
12. The subject as a “product” of knowledge and truth as a moral. Nietzsche as Schopenhauer's wrecker.
13. Asceticism and truth.
14. Theory as a way of life and theoretical “apparent death”.

The outlined issues will be treated according to a not preset order, suggested by the internal development of the argument and by using different material as a support

### MATERIALE DIDATTICO

- F. Nietzsche, *Genealogia della morale*, Adelphi o Mondadori o Einaudi o BUR (anche e-book).
  - A. Schopenhauer, *I due problemi fondamentali dell'etica*, Bompiani o altra edizione.
  - P. Sloterdijk, *Stato di morte apparente*, a cura di P. Peticari, Cortina, Milano 2011
- Durante il corso saranno indicate le parti da approfondire.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare di avere letto con intelligenza filosofica i testi proposti, cogliendone i fondamentali nuclei teorici in relazione alle tematiche oggetto del corso; deve mostrare di avere colto la complessità delle questioni filosofiche in gioco, i nessi concettuali, i rimandi espliciti o sottesi, evitando banalizzazioni concettuali e linguistiche. Sono presupposte le conoscenze filosofiche di base necessarie alla comprensione delle tematiche trattate nel corso magistrale.

Nel colloquio allo studente potrà essere richiesto, oltre che l'esposizione e l'analisi delle tematiche oggetto del programma, anche il commento puntuale di brani dei testi in programma.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 50417

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Daniele SGARAVATTI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	Mail: <a href="mailto:daniele.sgaravatti@unina.it">daniele.sgaravatti@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/daniele.sgaravatti">https://www.docenti.unina.it/daniele.sgaravatti</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF SCIENCE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si propone di presentare un testo classico della filosofia del xx secolo, in particolare in ambito di filosofia analitica, ovvero <i>Della Certezza</i> di Wittgenstein.</p> <p>Tale opera, che si pone cronologicamente come esito finale del percorso umano e filosofico di Wittgenstein, verrà dapprima inquadrata nel suo contesto storico, con riferimento alla tradizione analitica, al pensiero dello stesso Wittgenstein, e al problema dello scetticismo, sia in alcune sue forme tradizionali che attraverso la reazione di Moore. Si passerà poi ad un'analisi ravvicinata del testo, e alle interpretazioni di esso che lo rendono straordinariamente attuale nel dibattito contemporaneo nell'ambito dell'epistemologia e del dibattito sul tema dello scetticismo in particolare.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di comprendere i principali testi presi in esame e di saperne ricostruire le linee argomentative. Deve inoltre poter inquadrare i testi e le questioni affrontate nel quadro dello sviluppo storico e concettuale delle correnti filosofiche rilevanti.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia analitica.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo del corso:</b> <i>Wittgenstein, certezza e scetticismo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Brevissima introduzione alla nascita della filosofia analitica</li> <li>2. Brevissima introduzione al primo Wittgenstein</li> <li>3. Brevissima introduzione al secondo Wittgenstein</li> <li>4. Brevissima introduzione ad alcune forme di scetticismo</li> <li>5. La difesa di Moore del senso comune</li> <li>6. Della certezza; I</li> <li>7. Della certezza; II</li> <li>8. Interpretazioni naturaliste</li> </ol>			

9. Interpretazioni contestualiste  
 10. Le proposizioni cardine e giustificazione per default (o per diritto)

## CONTENTS

### Course Title:

*Wittgenstein, certainty and scepticism*

1. A very brief introduction to the birth of analytic philosophy
2. A very brief introduction to the first Wittgenstein
3. A very brief introduction to the second Wittgenstein
4. A very brief introduction to some forms of scepticism
5. Moore's defense of common sense
6. On Certainty I
7. On Certainty II
8. Naturalist interpretations
9. Contextualist interpretations
10. Hinge propositions and justification by entitlement

## MATERIALE DIDATTICO

- Ludwig Wittgenstein., *Della certezza*, Einaudi, Torino 1999
- Testi consigliati:
- Annalisa Coliva, *Scetticismo. Dubbio, paradosso e conoscenza*, Laterza, Roma-Bari 2012;
  - Annalisa Coliva, *Moore e Wittgenstein. Scetticismo, certezza e senso comune*, Il Poligrafo. Padova 2003

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 04859

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Prof. Gianluca GIANNINI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535531 Mail: <a href="mailto:gianning@unina.it">gianning@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini">https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA STORIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF HISTORY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come primo obiettivo l'approfondimento dei motivi storico-teorici all'origine della forma politica Stato moderno e contemporaneo. Per il tramite di classici del pensiero come Hobbes, Locke, Montesquieu e Rousseau, si vorranno ricostruire le logiche costitutive e le trame teoriche strutturali in merito alla polisemia delle forme Stato per Acquisizione e Stato per Istituzione. Lo scopo ultimo sarà quello di circoscrivere le cause per le quali la forma storica Stato sembra essere entrata definitivamente in crisi avendo in qualche modo esaurito la sua funzione, così come compreso già negli anni '20 del Novecento da Carl Schmitt. Se è vero che l'epoca della statualità è davvero giunta al tramonto tuttavia, almeno all'apparenza, nessun modello sostitutivo convincente ne ha, attualmente, preso il posto.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine di due esemplari esponenti del pensiero filosofico contemporaneo e, contestualmente, essere in grado di coglierne le articolazioni teoretiche di fondo al fine di riconoscerne il diverso orientamento che le ispira.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alle questioni teoriche e pratico-morali poste dalla contemporaneità.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le relative ricadute di ordine pratico.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			

**Titolo del corso:***Genesis e fine dello Stato*

1. Il concetto di Politico
2. Il concetto di Stato in Hobbes
3. Il concetto di Stato in Locke
4. Lo 'Spirito delle Leggi' di Montesquieu
5. Il concetto di patto sociale in Rousseau
6. Rapporto tra Stato e individuo
7. Il ruolo dello Stato tra XIX e XX secolo
8. La fine dello Stato-Nazione
9. Stato di emergenza come paradigma di Governo
10. La crisi delle democrazie contemporanee

**CONTENTS****Course Title:***Genesis and End of the State*

1. The Concept of the 'Political'
2. Hobbes' Conception of State
3. Locke's Conception of State
4. The 'Spirit of the Laws' by Montesquieu
5. Rousseau's Conception of Social Pact
6. Relationship between State and Individual
7. The Role of the State between the 19th and 20th Centuries
8. The End of the Nation-State
9. State of Emergency as a Government Paradigm
10. The Crisis of Contemporary Democracies

**MATERIALE DIDATTICO**

- Thomas Hobbes, *Leviatano*, tr. it. di R. Santi, Milano, Bompiani 2001 [in particolare, Parte Seconda, capp. XVII-XXI].
- John Locke, *Epistola sulla tolleranza*, in *Scritti sulla tolleranza*, tr. it. di D. Marconi, Torino, UTET 1977, pp. 129-183 [testo messo a disposizione dal docente].
- Charles L. de Montesquieu, *Lo spirito delle leggi*, tr. it. di S. Cotta, Vol. I, Torino, UTET 2015 [in particolare Parte Seconda, Libri IX-X – testo messo a disposizione dal docente].
- Jean-Jacques Rousseau, *Il contratto sociale*, tr. it. di J. Bertolazzi, Milano, Feltrinelli 2014 [in particolare L. I, capp. 1-6; L. II, capp. 1-8; L. III capp. 3-6 e 15-16].
- Carl Schmitt, *Il valore dello Stato e il significato dell'individuo*, tr. it. di C. Galli, Bologna, il Mulino 2013

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici, etico-pratici relativi alle questioni poste dagli autori classici presi in esame di volta in volta.

Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i paradigmi teorici proposti e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.

**b) Modalità di Esame**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

AF 18296			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof. Salvatore GIAMMUSO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535509 Mail: <a href="mailto:salvatore.giammuso@unina.it">salvatore.giammuso@unina.it</a> Web del docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso">https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso</a> <a href="http://sites.google.com/site/sitoesseggi/">http://sites.google.com/site/sitoesseggi/</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY AND HISTORY OF IDEAS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia contemporanea.</p> <p>Oggetto del corso saranno alcuni aspetti dell'antropologia filosofica contemporanea, colti in particolare attraverso lo studio di un autore come Plessner. Gli studenti verranno a contatto con testi che si prestano in modo particolare a mostrare i rapporti della filosofia con l'antropologia, la sociologia, la teoria politica, e a discutere aspetti metodologici della filosofia contemporanea che includono la fenomenologia, la filosofia della vita e la filosofia dell'esistenza. Durante le lezioni si commenteranno passaggi significativi dei classici con l'obiettivo di offrire uno sguardo di insieme sui concetti, sui temi e problemi dei diversi filoni del pensiero antropologico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative alla complessa articolazione del pensiero antropologico di Plessner e di saperla mettere a confronto con le elaborazioni teoriche di autori come Dilthey, Husserl, Heidegger, Scheler, Gehlen. Il percorso formativo del corso può essere inteso come un'introduzione agli strumenti metodologici per comprendere un vasto filone della filosofia contemporanea.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di analizzare e interpretare opere di Plessner. In sede di verifica lo studente dovrà interpretare tali opere nel contesto del movimento antropologico, nonché la specificità di questa corrente di pensiero nel contesto della filosofia contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

**Autonomia di giudizio:**

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare capacità critica nella lettura del testo. Il corso gli fornirà gli strumenti necessari ad analizzare un'argomentazione filosofica.

**Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della disciplina, e dovrà essere in condizione di esporli in modo corretto.

**Capacità di apprendimento:**

Si richiede che lo studente sia in grado di ampliare in modo autonomo le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia delle filosofie europee.

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

*La svolta antropologica nella filosofia contemporanea.*

1. Coscienza storica e antropologia
2. Antropologia, biologia, psicologia: i limiti della comunità
3. La storicità della vita e la questione del potere
4. Plessner: L'eccentricità dell'essere umano: il riso e il pianto, il sorriso
5. Plessner nel contesto dell'antropologia filosofica

**CONTENTS****Course Title:**

*The Anthropological Turn in Contemporary Philosophy*

1. Sense of history and Anthropology.
2. Anthropology, Biology, Psychology: the Limits of Community
3. Historical Life and Power
4. Plessner: The Eccentricity of Human Being; Laughing and Crying, Smiling
5. Plessner in the Context of Philosophical Anthropology

**MATERIALE DIDATTICO**

- H. Plessner, I limiti della comunità, tr. it. a cura di B. Accarino, Roma-Bari, Laterza 2001
- H. Plessner, Potere e natura umana, tr. it a cura di B. Accarino, Roma, Manifestolibri 2006
- H. Plessner, L'uomo una questione aperta, tr. it.a cura di M. Boccignone, Roma, Armando 2007; oppure H. Plessner, Antropologia filosofica, tr. it. a cura di O. Tolone, Brescia, Morcelliana 2010
- S. Giammusso, Potere e comprendere, La questione dell'esperienza storica e l'opera di Plessner, Milano, Guerini 1995
- V. Rasini, L'essere umano, Roma, Carocci 2008

N.B.

Nel caso qualche testo risultasse esaurito o difficilmente reperibile, si può scrivere al docente per ulteriori indicazioni. Si consiglia di consultare gli avvisi pubblicati sui siti del docente:

<https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso>

<http://sites.google.com/site/sitoesegi/>

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione delle problematiche e della terminologia degli autori studiati. Inoltre, deve essere in grado di individuare le loro tesi fondamentali, dimostrando di conoscere gli argomenti che le fondano; e ancora, deve poter operare collegamenti concettuali e cogliere affinità e differenze tra autori.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

<b>AF 00250</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof. Paolo AMODIO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535582 Mail: <a href="mailto:paolo.amodio@unina.it">paolo.amodio@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio">https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA MORALE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MORAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone l'obiettivo di analizzare un certo tipo di antropologia filosofica, centrando la questione sulle dinamiche dell'Io così come elaborate dalla psicoanalisi, con riferimento particolare a Jung.</p> <p>Di qui, si addentra in diverse tradizioni che concernono il Sé, le declinazioni socio-politiche dell'Io e della civiltà (la lezione di Marcuse è in questo senso assai significativa). E dunque nelle tecnologie de Sé, anche attraverso la dimensione erotica e del corpo tout court nella fenomenologia di Michel Henry.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche. Lo studente deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni e strutture vengono rimodellate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alla questioni poste dalla contemporaneità.</p>			

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:****Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici e le ricadute pratiche.

**Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro pur diverse intenzioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

*Nomi inadeguati. Dinamiche dell'Io e tecnologie del sé*

1. La psicoanalisi
2. Freud
3. Freud e Jung
4. Jung, l'inconscio e l'io
5. Marcuse e la tradizione marxista
6. Marcuse: l'eros
7. Marcuse: eros e civiltà
8. Henry: la fenomenologia
9. Henry: il corpo
10. Henry: Genealogia della psicoanalisi

**CONTENTS****Course Title:**

*Inadequate Names. Dynamic Of Ego And Technologies Of Self*

1. Psychoanalysis
2. Freud
3. Freud And Jung
4. Jung: Unconscious And Ego
5. Marcuse And Marxist Traditio
6. Marcuse: Eros
7. Marcuse: Eros And Civilisation
8. Henry: The Phenomenology
9. Henry: The Body
10. Henry: Genealogy of Psychoanalysis

**MATERIALE DIDATTICO**

- C. G. Jung, *L'io e l'inconscio*, tr. it. di A. Vita, Bollati Boringhieri, Torino 2012
- H. Marcuse, *Eros e civiltà*, a cura di G. Jervis, Einaudi, Torino 2001
- M. Henry, *Genealogia della psicoanalisi. Il cominciamento perduto*, a cura di V. Zini, Ponte alle Grazie, Firenze 1991

Gli studenti sono pregati di visitare il sito docente [www.docenti.unina.it/paolo.amodio](http://www.docenti.unina.it/paolo.amodio)

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti,

mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio ei propri strumenti di analisi e critica filosofica.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 16018</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Alessandro ARIENZO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535474 Mail: <a href="mailto:alessandro.arienzo@unina.it">alessandro.arienzo@unina.it</a> Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo">www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA POLITICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>POLITICAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	SPS/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, ha come oggetto i temi del soggetto e della soggettivazione nelle opere di Michel Foucault e Gilles Deleuze.</p> <p>A partire dalla lettura di passi scelti delle opere di Foucault, e nel confronto con la lettura che offerta da Deleuze nelle sue lezioni del 1985-1986, il corso intende illustrare l'itinerario filosofico di Michel Foucault per introdurre e discutere alcuni dei principali plessi problematici della filosofia politica odierna. Il corso ha quali ulteriori obiettivi didattici l'acquisizione dei fondamenti storico-filosofici e concettuali delle categorie di soggetto, potere, sapere, critica. Lo studente dovrà quindi comprendere ed interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici discussi e presentati nel corso, collocandoli opportunamente nel contesto dell'attuale dibattito sul ruolo dei saperi filosofici come strumenti per la critica del presente.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le implicazioni politiche e filosofiche della riflessione foucaultiana sul soggetto, sulla soggettivazione, sulla critica. A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi di Foucault proposti, dovrà quindi confrontarsi con l'interpretazione filosofica implicata nelle lezioni di Gilles Deleuze. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi nella filosofia politica contemporanea relativamente al tema proposto, nonché essere in grado di contestualizzare storicamente gli argomenti e i testi discussi e di coglierne il rilievo per l'attualità politica.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per interpretare i principali problemi connessi alle attuali riflessioni filosofiche sul soggetto, sulle nuove soggettività e le forme di costruzione di specifiche soggettivazioni nel contesto socio-politico attuale. In particolare, lo studente dovrà mostrare di saper cogliere le implicazioni etico-politiche di tali dibattiti e le potenziali ricadute nell'interpretazione del presente di approcci filosofici che si presentano come espressione di una peculiare "ontologia critica".

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le implicazioni etiche e filosofiche relative al tema di studio proposto. Lo studente dovrà mostrare di saper prendere una posizione autonoma rispetto ai principali problemi politici posti dalla riflessione di Michel Foucault sui temi del Soggetto, della critica filosofica, del rapporto tra saperi e poteri.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper esporre a persone non esperte le nozioni di base del contemporaneo dibattito filosofico sul tema del soggetto, nonché sul rilievo della critica filosofica per la filosofia politica. Dovrà sintetizzare e esporre in maniera analitica i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, documenti istituzionali. Lo studente deve poter acquisire quelle nozioni di base e la metodologia di studio tali da renderlo capace di seguire seminari specialistici, conferenze, dibattiti politici, incontri istituzionali.

#### PROGRAMMA

##### **Titolo del corso:**

*Critica, soggetto e soggettivazione in Michel Foucault*

1. Michel Foucault: contesto storico e filosofico
2. Che cos'è un autore, l'assenza di opera, l'ordine del discorso
3. Nietzsche, archeologia e genealogia
4. Kant, l'antropologia pragmatica e la critica illuministica
5. L'analitica e la microfisica dei poteri
6. Discorso e verità, sapere e potere
7. Sull'ermeneutica del soggetto: Edipo e la psicoanalisi
8. Tecnologie del sé
9. Sull'origine dell'ermeneutica del sé
10. Dal soggetto alle soggettivazioni
11. Gilles Deleuze, la soggettivazione

#### CONTENTS

##### **Title of course:**

*Critique, subject and subjectivation in Michel Foucault*

1. Michel Foucault: historical and philosophical context
2. What is the author, the absence of an oeuvre, the order of discourse.
3. Nietzsche, archaeology and genealogy
4. Kant, pragmatical anthropology and illuminism
5. Analytics and microphysics of powers
6. Discourse and truth, power and knowledges
7. On hermeneutics and the subject: Oedipus and the psychoanalysis
8. Technologies of the self

9. From subject to subjectivation  
10. Gilles Deleuze on subjectivation

### MATERIALE DIDATTICO

- M. Foucault, *Sull'origine dell'ermeneutica del sé*, Napoli, Cronopio 2012;
- Michel Foucault, *Illuminismo e critica*, a cura di P. Napoli. di Roma, Donzelli 1997;
- M. Foucault, *La volontà di sapere. Storia della sessualità 1*, tr. it. di P. Pasquino e G. Procacci, Milano Feltrinelli 2013;
- G. Deleuze, *La soggettivazione*, a cura di G. De Michele, Roma, Ombrecorte 2020

Ulteriori indicazioni sul sito docente.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Attraverso il confronto dialogico con il docente durante l'esame, lo studente dovrà mostrare di aver letto con attenzione, e di aver compreso, i testi proposti. Dovrà saper esporre i principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame e ai temi trattati nel corso e nei testi indicati. La verifica orale è finalizzata anche a mostrare che lo studente deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero e di avere una adeguata capacità di contestualizzazione storica. Lo studente dovrà mostrare di saper esercitare una capacità di giudizio, anche attraverso l'uso di propri strumenti di analisi e critica filosofica, e di saper collocare i temi studiati nell'attuale dibattito filosofico-politico.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

### AF U0492

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna Pia RUOPPO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535505 Mail: <a href="mailto:annapia.ruoppo@unina.it">annapia.ruoppo@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/annapia.ruoppo">https://www.docenti.unina.it/annapia.ruoppo</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA PRATICA		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>PRACTICAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone la formazione di conoscenze scientifiche nell'ambito della filosofia pratica e morale, attraverso un percorso di acquisizione e di comprensione critica di nozioni essenziali della tradizione dell'etica e della riflessione sulla prassi e della loro messa in discussione. L'obiettivo preposto è quello di sviluppare la capacità di riflessione critica sulla tradizione etico-pratica e di impostare autonomamente le fondamentali problematiche morali, politiche e etiche, con particolare riferimento alle posizioni post-moderne.</p> <p>Nello specifico, l'insegnamento si propone di comprendere la dimensione pratica del pensiero di Martin Heidegger passando attraverso una interpretazione storiograficamente e teoreticamente competente della sua interpretazione critica di Marx.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere criticamente un testo-chiave della storia della filosofia pratica e morale, appropriandosi del movimento immanente del pensiero lì elaborato e ricostruendone riflessivamente la dinamica e i problemi. Lo studio vuole essenzialmente promuovere nello studente la capacità di pensare criticamente attraverso uno sforzo di comprensione del testo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studio vuole avvicinare a testi classici della filosofia pratica e morale, anche sulla base di un competente ed essenziale utilizzo della letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di pensare in modo autonomo e di adoperare con consapevolezza critica gli strumenti metodologici, storici e teoretici che il corso mette via via a disposizione degli uditori.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve dimostrare capacità critica e riflessiva nella lettura e comprensione dei testi nel loro contesto storico e teoretico. Saranno fornite le categorie necessarie per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti, di operarne una ermeneutica consistente e di confrontare diverse proposte interpretative</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è sollecitato ad appropriarsi in maniera crescente della terminologia tecnica della disciplina; egli deve saper esporre in maniera chiara e competente le conoscenze via via acquisite, argomentandole in maniera rigorosa e padroneggiando il lessico specifico.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente viene accompagnato alla appropriazione di un metodo che lo metta in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi di letteratura primaria e secondaria nella storia della filosofia pratica. Egli sarà inoltre sollecitato ad acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera attiva conferenze o seminari scientifici e di connettere la filosofia pratica con altri approcci scientifici in un'ottica multidisciplinare.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo del corso:</b> <i>L'essenza dell'agire è il portare a compimento: Heidegger interprete e critico di Marx</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ripensamento dell'essenza dell'agire</li> <li>2. Portare a compimento <i>versus</i> produzione</li> <li>3. La critica dell'Umanesimo come forma di metafisica</li> <li>4. Il riconoscimento della dimensione storica nell'essere</li> <li>5. Il dialogo produttivo con il marxismo</li> <li>6. Ontologia e etica</li> <li>7. Critica alla dialettica</li> <li>8. L'essenza dell'uomo come autoproduzione</li> </ol>			

9. Tecnica e alienazione
10. La collocazione del confronto con Marx sul piano metafisico e non politico
11. Reazione o rivoluzione?

## CONTENTS

### Course Title:

*The essence of action is to bring to completion: Heidegger interpreter and critic of Marx*

1. Rethinking the essence of action
2. Bring to completion versus production
3. The critique of Humanism as a form of metaphysics
4. Recognition of the historical dimension of being
5. The productive dialogue with Marxism
6. Ontology and ethics
7. Criticism of dialectics
8. The essence of man as self-production
9. Technique and alienation
10. The Marx' critique on a metaphysical and not political level
11. Reaction or revolution?

## MATERIALE DIDATTICO

- M. Heidegger, *Lettera sull' "Umanismo"*, trad. it., a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 1995.
- Id., *Seminari*, a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 1992.
- Id., *Soltanto un Dio ci può salvare. Intervista con lo Spiegel*, Ugo Guanda Editore, Parma 1992.
- A.P. Ruoppo, *Reazione o rivoluzione? Note a margine del confronto di Heidegger con Marx*, in *Marx (1918-2018). Eredità e prospettive*, a cura di I. Viparelli e G. Sgrò, La Città del Sole, Napoli 2020.

Un approfondimento a scelta fra:

- K. Axelos, *Marx e Heidegger*, a cura di E. Mazzarella, Napoli, Guida 1977.
- M. Cacciari, Introduzione a G. Lukacs, *Kommunismus 1919-1920*, Padova, Marsilio 1972.
- N. M. De Feo, *Analisi e critica dell'alienazione in Heidegger*, in *Ragione e rivolta. Saggi e interventi 1962-2002*, Milano, Mimesis 2005, pp. 229-240.
- Id., *Heidegger e l'autonomia del negativo*, in *Ragione e rivolta*, cit., pp. 249-258.
- G. Agamben, *Al di là dell'azione*, in *Karman*, Bollati Boringhieri, Torino 2017, pp. 100-139.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di comprendere e ricostruire la struttura dei testi proposti e di esporre le tesi e gli argomenti fondamentali. Inoltre, deve padroneggiare il lessico filosofico e la concettualità specifica degli autori proposti, deve saper riconoscere affinità e differenze tra i temi, e deve essere capace di far dialogare e interagire le diverse prospettive analizzate, mostrando capacità di analisi e di sintesi.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51913			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Eugenio MAZZARELLA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535516 Mail: <a href="mailto:eugenio.mazzarella@unina.it">eugenio.mazzarella@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/eugenio.mazzarella">https://www.docenti.unina.it/eugenio.mazzarella</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA TEORETICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>THEORETICAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, sviluppato in un unico modulo, si articolerà in due momenti. Il primo sarà indirizzato a un'analisi esistenziale del nesso <i>meta-fisico</i> come "trascendenza" dell'umano nella <i>physis</i>. Punto di partenza sarà l'analisi del <i>Dasein</i> in <i>Essere e tempo</i> di Heidegger. E l'articolazione che ne discende dello "stare nel sapere" dell'uomo come modalità il cui fronteggia e si relaziona al fenomeno per lui "specifico" (proprio al <i>sapiens</i>) dell'<i>avere-mondo</i>. Il secondo momento del corso sonderà l'emergenza al linguaggio poetico di questa stessa costellazione esistenziale, lungo il filo conduttore del confronto dell'ontologia heideggeriana con Rilke e Hölderlin. La finalità complessiva del corso è di far sperimentare agli studenti una pratica filosofica alla luce del dialogo esistenziale tra pensiero e poesia quanto all'essere al mondo dell'uomo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le linee fondamentali proposte nel corso, alla luce degli autori e dei temi trattati, di un'ontologia dell'umano quale emerge dalla crisi antropologica dell'età della tecnica.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare i classici oggetto di riferimento del corso anche nel confronto con le linee interpretative avanzate nelle letture critiche proposte.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i riferimenti testuali e filosofici proposti in relazione alle principali proposte ermeneutiche del corso.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato a familiarizzare con un'idea di filosofia come confronto con le domande filosofiche del proprio tempo, alla luce di come quelle domande le ha proposte la grande tradizione filosofica.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, approcciando anche in proprio testi e problemi delle questioni filosofiche trattate nel corso.</p>			

## PROGRAMMA

### Titolo del Corso:

*L'uomo che deve rimanere. La "smoralizzazione del mondo". Correzioni heideggeriane.*

1. Che cos'è filosofia.
2. La metafisica come evento.
3. Avere mondo. Tenere il mondo.
4. *Techne e religio.*
5. Fede e sfiducia.
6. La "smoralizzazione" del mondo
7. L'uomo che deve rimanere.
8. L'analitica esistenziale come ontologia fondamentale.
9. Colpa e tempo. Un esercizio di matematica esistenziale.
10. Cura e autenticità

## CONTENTS

### Course Title:

*The man who must remain. The "de-moralization" of the world. Correct some of Heidegger's theses.*

1. What is philosophy.
2. Metaphysics as event.
3. Having world. Keep the world.
4. Techne and religio.
5. Faith and distrust.
6. The "demoralization" of the world
7. The man who must remain.
8. Existential analytics as a fundamental ontology.
9. Guilt and time. An existential math exercise.
10. Care and authenticity

## MATERIALE DIDATTICO

- M. Heidegger, *Saggi e discorsi*, tr. it. a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano 2014 (le parti oggetto del corso saranno indicate ad inizio delle lezioni)
- M. Heidegger, *Essere e tempo*, tr. it. a cura di P. Chiodi, Longanesi, Milano 2005, (le parti oggetto del corso saranno indicate ad inizio delle lezioni)
- E. Mazzarella, *L'uomo che deve rimanere. La smoralizzazione del mondo*, Quodlibet, Macerata 2017
- E. Mazzarella, *Colpa e tempo. Un esercizio di matematica esistenziale*, Neri Pozza Vicenza
- U. Beck, *La società del rischio. Verso una seconda modernità*, ed. it. a cura di W. Privitera, Carocci, Roma 2013

Letture consigliate a chi volesse approfondire il quadro di riferimento heideggeriano:

- E. Mazzarella, *Tecnica e metafisica*, Guida, Napoli 2002
- C. Esposito, *Introduzione a Heidegger*, Il Mulino, Bologna 2017

Ulteriore materiale didattico di approfondimento sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

Si prega di consultare il sito docente <https://www.docenti.unina.it/eugenio.mazzarella> per ogni dettaglio.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici presi in esame nel corso. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 51327</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Teresa CATENA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GNOSEOLOGIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GNOSEOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si pone come obiettivo l'analisi del tema del corpo proprio, così come viene affrontata nel pensiero di Maurice Merleau-Ponty. Cercando di metterne in rilievo tratti e motivi essenziali, si presterà una particolare attenzione a quell'intreccio tra prima e terza persona che il filosofo francese ritiene essere costitutivo del <i>Leib</i>. Attraverso la riflessione su tale snodo concettuale, lo studente sarà sollecitato a riflettere sulla complessità con cui viene descritta la corporeità nelle pagine della <i>Fenomenologia della percezione</i> e, insieme, preparato ad affrontare tanto gli sviluppi di tale tematica nella successiva riflessione di Merleau-Ponty quanto le critiche rivolte alla visione fenomenologica del 'corpo proprio' da Gilles Deleuze che, vedendo in esso l'ultimo recesso di una soggettività costituente, propone una declinazione rizomatica della corporeità attraverso l'elaborazione del concetto di 'corpo senza organi'.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni teoretiche di fondo. Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

#### PROGRAMMA

##### **Titolo del corso:**

*L'improprietà dei corpi*

1. I pregiudizi classici e il ritorno ai fenomeni
2. Il corpo proprio: veicolo primo del nostro essere al mondo
3. Il corpo proprio: un andirivieni tra prima e terza persona
4. La spazialità del corpo proprio e la motilità
5. Il dubbio di Cézanne
6. Gilles Deleuze e Felix Guattari: Mille piani
7. Il corpo senza organi
8. Figurazione e figura: Cézanne e la sensazione
9. Francis Bacon: dipingere le forze.

#### CONTENTS

##### **Course Title:**

*The Impropriety of Bodies*

1. Classical prejudices and the return to phenomena
2. The own body: the first vehicle of our being in the world
3. The own body: a coming and going between first and third person
4. The spatiality of one's own body and motility
5. Cézanne's doubt
6. Gilles Deleuze and Felix Guattari: thousand plateaus
7. The body without organs
8. Figuration and figure: Cézanne and the sensation
9. Francis Bacon: painting the forces.

#### MATERIALE DIDATTICO

- M. Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*, tr.it. di A. Bonomi, Il Saggiatore, Milano 1965, (limitatamente alle parti: *Premessa, Parte I - Capitoli I-II-III-IV*).
- M. Merleau-Ponty, *Il dubbio di Cézanne*, in *Senso e non senso*, tr. it. di P. Caruso, Il saggiatore, Milano 1968, pp. 27-45.
- G. Deleuze - F. Guattari, *Mille piani*, tr. it. di G. Passerone, Castelvecchi, Roma 2006 (limitatamente al saggio: *Come farsi un corpo senza organi*, pp. 237-260).
- G. Deleuze, *Francis Bacon. Logica della sensazione*, tr. it. di S. Verdicchio, Quodlibet, Macerata, 1995 (limitatamente ai capitoli: VI, VII, VIII)

Lecture consigliate:

- M.T. Catena, *Breve storia del corpo*, Mimesis, Milano 2020.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta. Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i diversi temi e i problemi filosofici proposti e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

### AF 50525

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Pasquale FRASCOLLA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535496 Mail: <a href="mailto:pasquale.frascolla@unina.it">pasquale.frascolla@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla">https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LOGICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>LOGICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo di lezioni frontali, presenta i lineamenti principali del programma di riduzione dell'aritmetica alla logica, elaborato da Frege nei suoi <i>Fondamenti dell'aritmetica</i> (1884).          Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e metodologici indispensabile per la comprensione dei temi trattati, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico di tali temi.</p>			

Il percorso didattico mira a presentare non solo i principi ispiratori della filosofia dell'aritmetica e della logica di Frege, ma anche la sua concezione della natura non-psicologica del pensiero, la sua distinzione tra concetti e oggetti, la sua metodologia dell'analisi semantica. La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti e dei metodi dimostrativi elementari elaborati nell'ambito della teoria degli insiemi, e la capacità di orientarsi criticamente nelle sue problematiche teoriche, in particolare in quella della natura dell'infinito, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche teoriche fondamentali del programma logicista di Frege. Inoltre, egli deve essere in grado di valutare criticamente le implicazioni logico-ontologiche della teoria (in particolare, la concezione dei pensieri come entità oggettive distinte da quelle fisiche e da quelle psicologiche), e la portata filosofica generale della fondazione logicista dell'aritmetica.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare le tecniche definitorie e dimostrative elaborate nell'ambito del programma di riduzione dell'aritmetica alla logica.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

#### PROGRAMMA

##### **Titolo del corso:**

*La nascita del logicismo: i Fondamenti dell'Aritmetica di Frege*

1. La posizione di Frege nei confronti dei suoi contemporanei e dei suoi predecessori
2. La netta separazione tra logica e psicologia
3. Il Principio del Contesto
4. La distinzione tra concetti e oggetti
5. Verità sintetiche e verità analitiche
6. Le specificazioni numeriche come ascrizioni di proprietà a concetti
7. Il Principio di Hume
8. La definizione logica della relazione di equinumerosità tra concetti
9. La definizione logica del numero che spetta a un concetto
10. Numeri finiti e numeri infiniti.

#### CONTENTS

##### **Course Title:**

*The Birth of Logicism: Frege's Foundations of Arithmetic*

1. Frege's position towards his contemporaries and predecessors
2. The sharp separation between logic and psychology
3. The Context Principle
4. The distinction between concepts and objects
5. Synthetic and analytic truths

6. Numerical specifications as ascriptions of properties to concepts
7. Hume's Principle
8. The logical definition of the relation of equinumerosity between concepts
9. The logical definition of the number belonging to a concept
10. Finite and infinite numbers.

#### MATERIALE DIDATTICO

- G. Frege, *I fondamenti dell'aritmetica*, in G. Frege, *Logica, pensiero e linguaggio*, a cura di C. Penco e E. Picardi, Bari-Roma, Laterza 2019, pp. 93-211.
- G. Frege, *Il pensiero*, in G. Frege, *Logica, pensiero e linguaggio*, a cura di C. Penco e E. Picardi, Bari-Roma, Laterza 2019, pp. 299-325.
- Kenny, *Frege. Un'introduzione*, Torino, Einaudi 2003

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

##### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

<b>AF 55107</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Lidia PALUMBO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535524 Mail: <a href="mailto:lpalumbo@unina.it">lpalumbo@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo">https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY</b>		

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		M-FIL/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della filosofia antica nel corso di studio magistrale in Filosofia gli studenti dovranno saper leggere e commentare criticamente un dialogo platonico. Dovranno saperlo collocare nel suo contesto storico e in quello della tradizione, dovranno saper discutere le principali diverse letture di esso che sono presenti nel panorama storiografico contemporaneo.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>				
Lo studente deve dimostrare di conoscere i testi oggetto di studio, di saper comprendere le problematiche in essi discusse, di sapere a sua volta discutere in modo autonomo e critico i nuclei teorici fondamentali sollevati dalla lettura dei testi.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>				
Lo studente deve dimostrare di saper estendere allo studio di altri testi le metodologie usate nella lettura critica dei testi condotta durante il corso. In particolare deve saper leggere altri dialoghi di Platone a partire dall'esperienza di lettura critica del "Gorgia", deve conoscere il dibattito contemporaneo sull'interpretazione di Platone e di Jonas lettore di Platone.				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di comprendere criticamente i percorsi argomentativi del testo. Il testo lo chiama a rispondere in prima persona ai quesiti sollevati dalla lettura.				
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper esporre il percorso argomentativo del testo filosofico spiegandolo e rendendolo comprensibile anche a chi non lo ha letto.				
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite durante il corso, ma anche durante la frequentazione di seminari, deve saper leggere e spiegare altri testi filosofici sviluppando versatilità di giudizio critico.				
<b>PROGRAMMA</b>				
<b>Titolo del corso:</b> <i>Il Gorgia di Platone e la questione filosofica dello stile di vita</i>				
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione</li> <li>2. Un dialogo platonico non è un trattato</li> <li>3. Il prologo, i personaggi</li> <li>4. Filosofia e retorica</li> <li>5. Filosofia e poesia</li> <li>6. Stili di vita a confronto</li> <li>7. Il piacere e il bene</li> <li>8. L'anima e il corpo</li> <li>9. La questione mimetica</li> <li>10. La questione politica</li> <li>11. Il mito</li> <li>12. Filosofia e salvezza</li> </ol>				
<b>CONTENTS</b>				
<b>Course title:</b> <i>The philosophical question of lifestyle</i>				
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduction</li> <li>2. A Platonic dialogue is not a treatise</li> <li>3. Prologue, Characters</li> </ol>				

4. Philosophy and Rhetoric
5. Philosophy and Poetry
6. Life styles in comparison
7. Pleasure and Good
8. Soul and body
9. The mimetic issue
10. Politics
11. The myth
12. Philosophy and salvation

#### MATERIALE DIDATTICO

- Platone, *Gorgia*, traduzione di Federico Petrucci, Torino, Einaudi 2014.
- E. Spinelli, *Obiettivo Platone: a lezione da Hans Jonas*, ETS, Pisa 2019.
- G. Casertano, *I proverbi di Platone*, Paolo Loffredo, Napoli 2019.

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente dovrà saper riconoscere i nodi teorici fondamentali nel tessuto del testo, saperlo commentare criticamente in tutte le sue parti padroneggiandone il lessico.

##### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 26649 Master → AF 27783

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2020 / 2021</b>		
Riferimenti del Docente	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19 <sup>TH</sup> AND 20 <sup>TH</sup> CENTURIES (Part 1)		

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12				
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo					
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno							
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>								
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>								
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>								
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>								
Autonomia di giudizio:								
Abilità comunicative:								
Capacità di apprendimento:								
<b>PROGRAMMA</b>								
<b>CONTENTS</b>								
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>								
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>								
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>								
<b>b) Modalità di Esame</b>								
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								

<b>AF 26649 Master → AF 27784</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>

<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2020 / 2021</b>					
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Web docente:					
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 2)</b>					
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19<sup>TH</sup> AND 20<sup>TH</sup> CENTURIES (Part 2)</b>					
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12			
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>						
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>						
<b>Autonomia di giudizio:</b>						
<b>Abilità comunicative:</b>						
<b>Capacità di apprendimento:</b>						
<b>PROGRAMMA</b>						
<b>CONTENTS</b>						
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>						
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>						
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>						
<b>b) Modalità di Esame</b>						
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato (12 CFU)						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28138			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Valeria SORGE		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:sorge@unina.it">sorge@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge">https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/08	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la conoscenza specialistica della storia del pensiero filosofico, scientifico e teologico nell'Occidente medievale in un percorso teso ad acquisire le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo, di analizzare e verificare criticamente e nello specifico contesto contenuti teorici e metodo della letteratura filosofica medievale e di orientarsi tra i suoi sviluppi storici. Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina, al commento dei testi, con l'obiettivo di rendere possibile la valutazione e la verifica delle condizioni storiche ed epistemologiche del pensiero filosofico medievale, comprendendo e integrando l'uso di fonti classiche e contemporanee e di letteratura secondaria specialistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i temi affrontati. Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici specialistici per analizzare criticamente alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale e coglierne le implicazioni sull'evoluzione del pensiero occidentale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.

**Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

*Il neoplatonismo arabo medievale: metafisica e antropologia in Avicenna.*

1. Le premesse della metafisica avicenniana
2. Necessità e possibilità dell'esistenza
3. La catena delle cause
4. L'esistenza del Primo e le premesse della dimostrazione
5. La teoria del flusso: intelligenze, anime, corpi del Cielo
6. Le premesse dell'antropologia avicenniana
7. L'anima: anima sensitiva e anima razionale
8. Sensi esterni e sensi interni
9. La conoscenza intellettuale
10. La felicità: le virtù e le leggi
11. La profezia

**CONTENTS****Course title:**

*Medieval Arabic Neoplatonism: Avicenna's metaphysics and anthropology*

1. The premises of Avicenna's metaphysics
2. Possibility and necessarily existent
3. The causal chain
4. The existence of the First Principle and the premises of demonstration
5. The theory of *fluxus*: celestial intelligences, souls and bodies
6. The premises of Avicenna's anthropology
7. The soul: sensitive and rational souls
8. Internal and external senses
9. Intellectual knowledge
10. Happiness: virtues and laws
11. Prophecy

**MATERIALE DIDATTICO**

- *Avicenna*, a cura di Olga Lizzini, Roma, Carocci 2012, limitatamente ai capitoli II (pp. 97-169) e IV (227-301).

Ulteriore materiale didattico di approfondimento sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

Si invita a consultare il sito docente [www.docenti.unina.it/valeria.sorge](http://www.docenti.unina.it/valeria.sorge) per ogni dettaglio.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10637			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Fabrizio LOMONACO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535588 Mail: <a href="mailto:flomonac@unina.it">flomonac@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco">https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOSOPHIC HISTORIOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Articolato in un unico modulo, il corso intende procurare l'acquisizione critica dei lineamenti della storia della storiografia filosofica nella cultura europea moderna e contemporanea. Temi, problemi, correnti di pensiero ed autori conosceranno specifico approfondimento intorno al dibattito filosofico aperto dal <i>nuovo corso</i> di studi vichiani nell'Italia del Novecento.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni di fondo. Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofico-storiografica per riconoscerne la diversa tipologia e il diverso orientamento.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche e storiografiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.			

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:****Autonomia di giudizio:**

Lo studente dev'essere in grado di mostrare capacità critiche nella lettura del classico di storiografia filosofica esaminato, valutando in autonomia i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e indicando le relative prospettive ermeneutiche.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve acquisire il lessico della disciplina e saper comunicare le conoscenze acquisite, confrontandole criticamente con la letteratura critica nazionale e internazionale; dev'essere in grado di elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico di storiografia filosofica moderna e contemporanea, mostrando un linguaggio tecnico appropriato.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore filosofico-storiografico; deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di partecipare a seminari specialistici nel campo degli studi di storia della storiografia filosofica.

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

*Filosofia e storiografia: A. Banfi*

1. Storiografia e politica
2. Immagine e realtà
3. Anima e mente
4. Eros, vita e conoscenza
5. Utile e vitale
6. Storia e filosofia
7. Filosofia e filologia

**CONTENTS****Course Title:**

*Philosophy and Historiography: A. Banfi*

1. Historiography and Politics
2. Image and Reality
3. Soul and Mind
4. Eros, Life and Knowledge
5. Useful and Vital
6. History and Philosophy
7. Philosophy and Philology

**MATERIALE DIDATTICO**

- A. Banfi, *Concetto e sviluppo della storiografia filosofica*, in «Civiltà moderna», V (1933), 5, pp. 392-427.
- M. Gisondi, *Una fede filosofica. Antonio Banfi negli anni della sua formazione*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2015.

Ai **non frequentanti** è consigliata la lettura del volume:

- A. Banfi, *L'uomo copernicano. Saggi di filosofia critica*, Mimesis, Milano 2018

Si invita a consultare il sito docente [www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco](http://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco) per ogni dettaglio.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare i classici di storiografia esaminati, di coglierne tutte le implicazioni storico-filosofiche, esaminando con adeguato lessico filosofico la specificità degli autori studiati, rielaborando criticamente i principali profili tematici.

**b) Modalità di Esame**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 11536 Master → AF 15363			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Domenico CONTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535584 / 081 2535507 Mail: <a href="mailto:domenico.conte@unina.it">domenico.conte@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/domenico.conte">https://www.docenti.unina.it/domenico.conte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, incentrato sul tema <i>Storia e "grandezza"</i>, è articolato in due moduli, dedicati a Thomas Mann, Karl Jaspers e Friedrich Meinecke. L'analisi dell'opera dei tre studiosi permetterà di mettere a fuoco, da diverse prospettive e sensibilità, alcuni dei nessi problematici più importanti della riflessione filosofica sulla storia nel secondo Novecento, quali <i>grandezza</i> e grandi uomini, tramonti e albe d'Europa, crisi e patologie dello spirito. Il primo modulo del corso è dedicato a Thomas Mann.</p> <p>Attraverso l'esame del <i>Doctor Faustus</i> (1947), si analizzerà la Germania novecentesca come problema storiografico, sostenendo su temi come grandezza e crisi.</p> <p>Il volume sul <i>Vandante nel Novecento</i>, recentemente pubblicato e frutto di una ricerca in corso che guarda a Mann come a uno dei maggiori esponenti di una «nobiltà dello spirito» inquieta osservatrice del proprio tempo, permetterà di collocare il grande scrittore all'interno della prospettiva di una riflessione sulla storia.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche.</p> <p>A partire dai testi e dalla loro interpretazione contestualizzante, elemento imprescindibile di un approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia, deve essere in grado di sostenere discussioni razionali in merito agli argomenti trattati.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, lo studente potrà collocare i temi trattati nel loro contesto storico-culturale e, attraverso la loro tematizzazione e problematizzazione, mettere a confronto tra loro differenti risposte ad uno stesso problema e diversi metodi di interpretazione della realtà.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante.

Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina.

Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

#### **PROGRAMMA**

##### **Titolo del corso:**

*Storia e "grandezza". Thomas Mann*

1. Nel pozzo del passato. Thomas Mann e la storia
2. «Ur»: origini e politica
3. Thomas Mann fra i patriarchi
4. Crisi dell'individuo, primitività e fascismo
5. Thomas Mann e le guerre
6. Da «monarchico del cuore» a «repubblicano della ragione»
7. Thomas Mann e Goethe
8. «Natura» e «spirito»
9. Eros e distruzione
10. «Grandezza» e demonismo

#### **CONTENTS**

##### **Course Title:**

*History and "Greatness". Thomas Mann*

1. Into the well of the past. Thomas Mann and history
2. «Ur»: origins and politics
3. Thomas Mann among the patriarchs
4. Crisis of the individual, primitiveness and fascism
5. Thomas Mann and wars
6. From «monarchist at heart» to «republican of reason»
7. Thomas Mann and Goethe
8. «Nature» and «spirit»
9. Eros and destruction
10. «Greatness» and demonism

#### **MATERIALE DIDATTICO**

- T. Mann, *Doctor Faustus*, nuova traduzione e cura di L. Crescenzi, Mondadori, I Meridiani, Milano 2016 (o in altra edizione corrente).
- D. Conte, *Viandante nel Novecento. Thomas Mann e la storia*, Edizioni di storia e letteratura, Roma 2019.

#### **FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve essere in grado di esporre i principali nuclei teorici proposti nel modulo, servendosi di un lessico filosofico e specialistico idoneo.  
 Deve essere capace di effettuare confronti, comparazioni e collegamenti, mostrando di saper cogliere continuità e differenze.  
 Deve dare dimostrazione del raggiungimento di una sufficiente maturità critica e di capacità di giudizio, grazie a un adeguato strumentario di analisi filosofica.

**b) Modalità di Esame**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								

**AF 11536 Master → AF 11537**

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Domenico CONTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535584 / 081 2535507 Mail: <a href="mailto:domenico.conte@unina.it">domenico.conte@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/domenico.conte">https://www.docenti.unina.it/domenico.conte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 2)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 2)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, incentrato sul tema <i>Storia e "grandezza"</i>, è articolato in due moduli, dedicati a Thomas Mann, Karl Jaspers e Friedrich Meinecke.          L'analisi dell'opera dei tre studiosi permetterà di mettere a fuoco, da diverse prospettive e sensibilità, alcuni dei nessi problematici più importanti della riflessione filosofica sulla storia nel secondo Novecento, quali <i>grandezza</i> e grandi</p>			

uomini, tramonti e albe d'Europa, crisi e patologie dello spirito. Il secondo modulo del corso è dedicato a Karl Jaspers e Friedrich Meinecke.

Attraverso l'esame della *Catastrofe tedesca* (1946) e di *Origine e senso della storia* (1949), il tema *Storia e "grandezza"* verrà focalizzato a partire dalle riflessioni del grande storico e del grande filosofo, prestando particolare attenzione al tema della crisi della Germania e dell'Europa nella seconda metà del Novecento.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche. A partire dai testi e dalla loro interpretazione contestualizzante, elemento imprescindibile di un approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia, deve essere in grado di sostenere discussioni razionali in merito agli argomenti trattati.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, lo studente potrà collocare i temi trattati nel loro contesto storico-culturale e, attraverso la loro tematizzazione e problematizzazione, mettere a confronto tra loro differenti risposte ad uno stesso problema e diversi metodi di interpretazione della realtà.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

#### Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

### PROGRAMMA

#### Titolo del Corso:

*Storia e "grandezza". Jaspers e Meinecke*

1. Carisma e personalità carismatiche
2. Massa, élite e grandi individui
3. I grandi politici del Bene
4. I grandi politici del Male
5. «Grandezza» e nazione
6. «Grandezza e Europa»
7. Selezione dei capi politici (Max Weber)
8. Selezione e controselezione dei capi politici
9. «Capi per caso» (Karl Jaspers)
10. «Grandezza» e demonismo

### CONTENTS

#### Course Title:

*Title: History and "Greatness". Jaspers and Meinecke*

1. Charisma and charismatic personalities
2. Mass, élite and great individuals
3. Great politicians of Good
4. Great politicians of Evil
5. «Greatness» and nation
6. «Greatness and Europe»
7. Selection of political leaders (Max Weber)
8. Selection and counter-selection of political leaders

9. «Leaders by chance » (Karl Jaspers) 10. «Greatness» and demonism							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>F. Meinecke, <i>La catastrofe della Germania</i>, La nuova Italia, Firenze 1948 (o in altra edizione corrente).</li> <li>K. Jaspers, <i>Origine e senso della storia</i>, Mimesis, Milano 2014.</li> </ul>							
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>							
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>							
<p>Lo studente deve essere in grado di esporre i principali nuclei teorici proposti nel modulo, servendosi di un lessico filosofico e specialistico idoneo.</p> <p>Deve essere capace di effettuare confronti, comparazioni e collegamenti, mostrando di saper cogliere continuità e differenze.</p> <p>Deve dare dimostrazione del raggiungimento di una sufficiente maturità critica e di capacità di giudizio, grazie a un adeguato strumentario di analisi filosofica.</p>							
<b>b) Modalità di Esame</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 32002</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Anna DONISE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535512 Mail: <a href="mailto:anna.donise@unina.it">anna.donise@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/anna.donise">https://www.docenti.unina.it/anna.donise</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>TEORIE ETICHE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ETHICAL THEORY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	12

Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di una approfondita conoscenza di alcuni snodi teorici fondamentali della tradizione dell'etica e della riflessione sulla prassi. In particolare, verrà proposta una riflessione sull'affermarsi dell'identità soggettiva nella relazione con l'altro. Attraverso l'analisi di due saggi di Theodor Lipps verrà proposta una riflessione teorica sul concetto di "empatia", come strumento di relazione con mondo; tale concetto verrà poi criticato e ridefinito attraverso il confronto con la teoria stratificata della simpatia proposta da Max Scheler. Attraverso i vari livelli della relazione con l'altro, verrà articolata quindi una riflessione sull'emergere dell'identità individuale, tra empatia e conflitto. Sarà poi Husserl a problematizzare ulteriormente il rapporto tra Ego e Alter Ego.</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di discutere in maniera critica e autonoma i testi proposti, dovrà aver acquisito la capacità di analizzare i nodi teorici connessi alla riflessione morale proposta nel percorso e essere infine capace di argomentare in maniera personale il nesso tra dimensione empatica, nascita della soggettività e costituirsi dell'intersoggettività.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di alcuni testi classici del pensiero filosofico riuscendo a rielaborare in maniera autonoma quanto appreso. Deve anche essere capace di discutere, a partire dalle nozioni acquisite, le questioni etiche più rilevanti, dimostrando di cogliere le implicazioni e le connessioni con la riflessione filosofica attuale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito appieno il metodo fenomenologico come strumento di analisi dell'agire pratico. Il pieno possesso di questo strumento gli consentirà di estendere tale metodologia all'analisi di diverse situazioni etiche particolari (ad esempio, la decisione o la relazione intersoggettiva).</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di affrontare i testi con capacità critica e di impiegare in maniera autonoma il metodo fenomenologico, mostrandone i punti di forza, ma anche le criticità, in particolare in relazione alla riflessione etica. Saranno forniti gli strumenti per valutare autonomamente i differenti orientamenti etici dei testi discussi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper esporre con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite mostrando di dominare il lessico della disciplina. È inoltre stimolato, durante il corso, a presentare un elaborato scritto che deve saper discutere con padronanza, difendendo le tesi esposte da eventuali obiezioni.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e ad articoli scientifici relativi agli argomenti presi in esame. Deve inoltre progressivamente essere in grado di partecipare attivamente a seminari specialistici e conferenze su argomenti affini a quelli trattati durante il corso.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo del corso:</b> <i>La nascita della soggettività tra empatia e conflitto</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il concetto di empatia in Lipps</li> <li>2. La fusione unipatica</li> <li>3. La teoria stratificata della simpatia di Scheler</li> <li>4. La differenza tra empatia e simpatia</li> <li>5. Comunità e individualità</li> <li>6. La nascita della soggettività</li> <li>7. Empatia positiva ed empatia negativa</li> <li>8. Il conflitto empatico</li> <li>9. Il confronto tra Ego e alter ego in Husserl</li> <li>10. La <i>Paarung</i> e il ruolo del corpo</li> </ol>			



**Ulteriori Attività previste  
Art. 10, comma 5**

**DM 270/2004**

2° Anno, II Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	SKILLS AND DATA		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	3
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	28575
<b>Area Formativa</b> Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica. Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza. Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>	
2° Anno, I Semestre	
<b>UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT</b>

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	28581
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b>  I crediti che lo studente deve acquisire con <b>un esame</b> (da 12 CFU) o <b>due esami</b> (da 6 CFU ciascuno), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

AF U2533			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Giovanni COVONE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 676813 Mail: <a href="mailto:giovanni.covone@unina.it">giovanni.covone@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.covone">https://www.docenti.unina.it/giovanni.covone</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FONDAMENTI DI FISICA E COSMOLOGIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>FUNDAMENTALS OF PHYSICS AND COSMOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	FIS/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

**Insegnamento ex Art. 10, comma 5, lett. A)  
Offerto dal CdSM**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

**Prerequisiti**

Lo studente comprenderà le basi metodologiche, sperimentali e concettuali del metodo scientifico. In particolare, studierà le basi della meccanica classica e relativistica. Inoltre, sarà in grado di dimostrare alcuni dei risultati notevoli della fisica moderna (ad esempio, l'equivalenza fra massa ed energia).

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Lo studente dovrà dimostrare di avere compreso alcuni degli aspetti fondativi e metodologici della Fisica e della Cosmologia.

Ci si concentrerà sui quattro pilastri fondanti della fisica moderna: osservazione, esperimento, teoria e simulazioni numeriche. Saranno portati esempi dei percorsi di ricerca: dall'esperimento alla teoria; dalla teoria all'esperimento; dalle simulazioni alla teoria.

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso le basi matematiche e sperimentali della fisica moderna, il suo linguaggio, ivi compresi alcuni aspetti matematici e logici.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

Capacità di comunicazione dei concetti scientifici.

**PROGRAMMA**

1. Esiste un metodo? Scienza paradigmatica e scienza rivoluzionaria. La rivoluzione di Anassimandro.
2. Fisica Generale: Le definizioni operative e il metodo scientifico. Cosa sono i Principi? Cosa sono le equazioni fisiche? Cosa sono le leggi di conservazione?
3. Astrofisica. Differenza tra esperimento e osservazione. *Serendipitous discovery* e ruolo nel progresso scientifico. Fondamenti di cosmologia. Stato epistemologico della cosmologia. Momenti rivoluzionari nella storia dell'astronomia.
4. Spazio e tempo in Fisica e in Cosmologia. Principi della meccanica classica e della Relatività Ristretta.
5. Meccanica quantistica: Come si realizza un esperimento di meccanica quantistica? Cos'è un osservabile? Onde e particelle. Cos'è il vuoto?

**CONTENTS**

1. There is a method at all? Paradigmatic science vs. revolutionary science. Anaximander and his legacy
2. General Physics: Operative definitions and scientific method. What do we mean by Principle? What are the equations of physics? What do we mean by Conservation law?
3. Astrophysics. Differences between experiment and observation. Serendipitous discovery and its role in the scientific progress. Basics of cosmology. The epistemological state of cosmology. Examples of revolutionary moments in the history of astronomy.
4. Space and time in Physics and in Cosmology. Elements of classical dynamics and Special Relativity.
5. Quantum Mechanics: How do we make quantum experiments? What do we mean by observable? Wave and particles. What do we mean by physical vacuum?

**MATERIALE DIDATTICO**

- Toraldo di Francia, "*Indagine del mondo fisico*"
- Carlo Rovelli, *Che cos'è la scienza. La rivoluzione di Anassimandro*, Mondadori Università
- Hans Reichenbach, *Philosophy of Space and Time*, Dover Publications Inc., 1957
- Moritz Schlick, *Il significato filosofico del principio di relatività*, Morcelliana, 2014
- **Appunti del docente**

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Comprensione dei testi, capacità dimostrativa ed espositiva.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U3622			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOSOFIA (LM-78)		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Barbara DE ROSA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535461 / 081 2535601 Mail: <a href="mailto:barbara.derosa@unina.it">barbara.derosa@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa">https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	PSICOANALISI E TEORIA DELLA CIVILTÀ		
<b>Teaching / Activity</b>	PSYCHICOANALYSIS AND THEORY OF CIVILITY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>Insegnamento ex Art. 10, comma 5, lett. A) Offerto dal CdSM</b>			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si articola in un unico modulo ed offre lezioni frontali in cui verrà dato ampio spazio alla discussione d'aula attraverso la stimolazione continua e costante ad un confronto proficuo con il testo freudiano e le problematiche teorico-cliniche che ne supportano il <i>work in progress</i>. Dal vertice dell'indissolubile legame tra teoria e metodo, il corso mira a fornire un excursus sul progredire della ricerca freudiana attraverso l'approfondimento delle principali questioni che sostengono e sollecitano le revisioni della teoria, dalla prima alla seconda topica e, dal vertice dell'indissolubile legame tra individuale e collettivo, mira ad introdurre il punto di vista psicoanalitico <i>applicato</i> al processo di incivimento, al <i>disagio</i> ad esso consustanziale ed alla potenzialità involutiva che lo connota. Nella costante declinazione dell'interconnessione tra "normalità" e patologia, ontogenetico e filogenetico, individuale e collettivo verrà, infine, offerto uno scorcio sulla prospettiva psicoanalitica contemporanea aperta da Nathalie Zaltzman sulla questione del male in relazione al concetto freudiano di <i>Kulturarbeit</i>.</p>			

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

La metodologia didattica interattiva e partecipata applicata al ‘canone’ psicoanalitico - il corpus freudiano -, mira a favorire negli studenti lo sviluppo dell’interesse, della capacità di approccio, comprensione, analisi e approfondimento dei testi proposti, con spirito critico ed autonomia di giudizio.

L’intento atteso è, al contempo, la capacità di cogliere *il fil rouge* teorico/clinico che attraversa il corpus freudiano ed il suo *work in progress*.

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Nell’ottica di un’epistemologia della complessità, il lavoro sul testo freudiano costituisce uno strumento di addestramento applicativo al pensiero critico, complesso ed insaturo che richiede il confronto con i limiti consustanziali di ogni processo conoscitivo. A partire dall’assunzione di questi ultimi, si attende, altresì, dagli studenti la capacità di applicare la prospettiva psicoanalitica proposta in dialogo proficuo con il sapere filosofico di cui sono nutriti, e di applicare l’arricchimento così ottenuto nella lettura, nella comprensione e nell’analisi di fenomeni, problematiche e traumi del contemporaneo.

## EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

### Autonomia di giudizio:

Si attende dagli studenti la capacità di esercitare il pensiero critico e l’autonomia di giudizio nell’analisi e nella comprensione dei testi proposti, esercitando la capacità di connettere e far dialogare il materiale offerto con la loro formazione filosofica di riferimento. Fornendo agli studenti gli strumenti necessari per esercitare tali capacità, si attende da loro, altresì, la capacità di presentare in maniera rigorosa e chiara il filo argomentativo nell’esposizione degli argomenti trattati, arricchendolo della propria personale riflessione.

### Abilità comunicative:

Si attende dagli studenti la capacità di padroneggiare il lessico proprio alla disciplina proposta, e di esporne, in forma orale, gli argomenti trattati in modo correttamente argomentato, con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.

### Capacità di apprendimento:

Gli studenti saranno stimolati ad ampliare autonomamente gli argomenti proposti ed analizzati durante il corso, attraverso un percorso di ricerca autonomo che attinga, non solo, alla letteratura psicoanalitica, ma anche a diverse discipline che, in maniera convergente e divergente, si interfacciano con essa, esercitando la capacità di un dialogo interdisciplinare, inteso quale approccio squisitamente umanistico alla complessità insatura dei fenomeni studiati.

## PROGRAMMA

### Titolo del corso:

*Lineamenti di psicoanalisi e psicoanalisi applicata al disagio nella civiltà*

1. Epistemologia e metodo psicoanalitico nello *junctim* teoria-clinica.
2. La metapsicologia.
3. Il concetto di inconscio in psicoanalisi.
4. Psicoanalisi intramoenia ed extramoenia.
5. La pulsione e i suoi destini.
6. Il conflitto psichico, il modello delle serie complementari, le formazioni di compromesso.
7. I principi di funzionamento psichico.
8. La vita sessuale, l’Edipo e il suo tramonto.
9. Il narcisismo e la pulsione di morte come operatori metapsicologici nell’evoluzione della teoria pulsionale.
10. Il trauma e la coazione a ripetere.
11. L’Hilflosigkeit come concetto fondativo.
12. La strutturazione ed il funzionamento dell’apparato psichico.
13. L’identificazione.
14. Il senso di colpa nello sviluppo e nella patologia
15. Il ruolo della rinuncia pulsionale nel processo di incivilimento.
16. Il disagio nella civiltà, la questione del male ed il Kulturarbeit.

## CONTENTS

### Course title:

*Outlines of psychoanalysis and psychoanalysis applied to discomfort in civilization*

1. Epistemology and psychoanalytic method and the *junctim* theoretical-clinical
2. Metapsychology

3. The concept of unconscious in psychoanalysis.
4. Intramoenia and extramoenia psychoanalysis.
5. The drive and its destiny.
6. The psychic conflict, the model of the complementary series, the compromise formations.
7. The principles of psychic functioning.
8. The sex life, the Oedipus and its sunset.
9. Narcissism and the death drive as metapsychological operators in the evolution of drive theory.
10. The trauma and the compulsion to repeat.
11. The Hilflosigkeit as a founding concept.
12. The structure and functioning of the psychic apparatus.
13. The identification.
14. Guilt in development and pathology.
15. The role of the drive renouncement in the process of civilisation.
16. The discomfort in civilization, the question of evil and the Kulturarbeit.

### MATERIALE DIDATTICO

- Freud S. (1922), *L'Io e l'Es*, Bollati Boringhieri, Torino.
- Freud S. (1929), *Il Disagio della civiltà*, Bollati Boringhieri, Torino.
- N. Zaltzman (2007), *Lo spirito del male*, Borla, Roma 2011.

#### Letture:

- Freud S. (1924), *Autobiografia*, Bollati Boringhieri Torino.

#### N.B.

**per i saggi freudiani è vivamente consigliata la traduzione delle edizioni Bollati Boringhieri.**

Come strumento di orientamento e di approfondimento nel corpus freudiano, durante il corso verrà consigliato lo studio di alcune voci tratte da:

- Laplace J., Pontalis J.-B. (1967), *Enciclopedia della psicoanalisi*, Laterza, Roma-Bari 2005.

Si prega di consultare il sito docente [www.docenti.unina.it/barbara.derosa](http://www.docenti.unina.it/barbara.derosa)

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare negli studenti: la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di esporli con chiarezza, proprietà di linguaggio e nel rispetto del lessico psicoanalitico; la comprensione dei principali snodi teorici del work in progress freudiano nell'interconnessione con le questioni poste dalla clinica; la capacità di svolgere la loro argomentazione a partire da un argomento scelto, seguendone con spirito di ricerca la genesi ed i plurivoci collegamenti presenti nel corpus freudiano; la capacità, infine, di approfondire gli argomenti attingendo autonomamente alla letteratura psicoanalitica.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

2° Anno, II Semestre			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	3
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	13059
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica. Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza. Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	24
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	11986
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			

**Propedeuticità****Accessibile dopo:**

aver conseguito tutti i **96** CFU previsti dal percorso di Studio (120 CFU meno i 24 CFU della prova finale).

**Contenuti**

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.